

Pontificia Università Gregoriana

**FACOLTÀ DI  
MISSIOLOGIA**

**PROGRAMMA DEGLI STUDI  
2011-2012**

Decano  
R.P. Thomas CASEY

Gli aggiornamenti di questa edizione si trovano consultando  
l'ambiente *Docenti-corsi* raggiungibile dal menù di navigazione  
verticale dalle pagine web del sito dell'Università, [www.unigre.it](http://www.unigre.it)

## Facoltà di Missiologia

**Decano:** R.P. Thomas Casey  
Ufficio T-203  
Tel.: 06.6701.5686  
riceve su appuntamento

**Pro-Direttore del Dipartimento di Missiologia:**  
Prof.ssa Ilaria Morali  
Ufficio T-418  
Tel.: 06.6701.5247

**Pro-Direttore del Dipartimento di Teologia delle Religioni:**  
R.P. Thomas Casey

**Segreteria**  
Ufficio T-205  
Telefoni: 06.6701.5531/5182  
Fax: 06.6701. 5166  
e-mail: [isirc@unigre.it](mailto:isirc@unigre.it) / [missio@unigre.it](mailto:missio@unigre.it)

Dal lunedì al venerdì: 9.30-12:30  
mercoledì anche 14:15-16:15

Sito web: [www.unigre.it/missiologia](http://www.unigre.it/missiologia)

<b>I. INFORMAZIONI GENERALI</b> .....	5
Obiettivi della Facoltà.....	5
Condizioni di ammissione.....	5
Ordinamento degli Studi .....	6
Panorama dell'offerta formativa .....	6
Titoli accademici conferiti dalla Facoltà.....	6
Approccio pedagogico .....	7
Organizzazione accademica .....	8
Corsi frontali.....	8
Seminari .....	8
Workshop .....	9
Gruppi di lettura .....	9
Riflessione scritta sul primo anno.....	10
Riflessione scritta sul ciclo di Master.....	10
Tesi di licenza .....	10
Tesi di master.....	11
Casi specifici .....	11
<b>II. DIPARTIMENTO DI MISSIOLOGIA</b> .....	12
Primo ciclo (Baccellierato).....	12
Condizioni di ammissione .....	12
Programma di Baccellierato .....	12
Elaborato finale di Baccellierato .....	12
Voto finale di Baccellierato.....	12
Secondo ciclo (Licenza) .....	13
Condizioni per l'ammissione .....	13
Programma di Licenza.....	13
Curriculum degli studi.....	13
Tesi di licenza .....	13
Voto finale di Licenza .....	14
ECTS necessari per il programma di Licenza in Missiologia.	14
Terzo ciclo (Dottorato) .....	14
Condizioni per l'ammissione .....	14
Programma di Dottorato .....	15
Voto finale di Dottorato .....	15
<b>III. DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DELLE RELIGIONI</b> .....	16
Diploma .....	16
Condizioni di ammissione .....	16
Programma del Diploma .....	16
Voto finale del Diploma.....	16
Master .....	16
Condizioni di ammissione .....	16
Programma del Master .....	17

Curriculum del Master .....	17
Voto finale .....	17
Ammissione all'Esame finale di Master .....	18
Requisiti linguistici per indirizzi particolari .....	18
Cattedre e sovvenzioni .....	18
<b>IV. SCADENZE IMPORTANTI 2011-2012 .....</b>	<b>19</b>
Iscrizioni .....	19
Test della lingua italiana .....	19
Valutazioni corsi .....	19
Prenotazioni esami .....	19
Esami .....	19
Lezioni .....	19
<b>V. SCADENZE IMPORTANTI 2011-2012 DELLA FACOLTÀ .....</b>	<b>20</b>
Tabella delle ore di lezioni .....	20
<b>VI. ELENCO DEI CORSI E ORARIO .....</b>	<b>21</b>
<b>Dipartimento di Missiologia .....</b>	<b>21</b>
Secondo ciclo: Licenza in Missiologia .....	21
Corsi e seminari prescritti .....	21
Corsi, seminari e workshop opzionali .....	22
<b>Dipartimento di Teologia delle religioni .....</b>	<b>24</b>
Master .....	24
Corsi, seminari e workshop comuni .....	24
Corsi, seminari e workshop propri .....	25
Religioni e culture del Mediterraneo .....	25
Studi islamici .....	26
Religioni e culture dell'Asia .....	27
Corsi di lingua .....	28
Studi personalizzati per la Licenza e per il Master .....	28
Orario dei corsi, dei seminari e dei workshop .....	29
Dipartimento di Missiologia .....	29
Dipartimento di Teologia delle religioni .....	30
<b>VII. CATTEDRE .....</b>	<b>31</b>
<b>VIII. DESCRIZIONE DEI CORSI E DEI SEMINARI .....</b>	<b>32</b>
Corsi in collaborazione con altre facoltà .....	63
Studi personalizzati per la Licenza e per il Master .....	65
<b>IX. ABBREVIAZIONI .....</b>	<b>66</b>
<b>X. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI .....</b>	<b>67</b>

## Obiettivi della Facoltà

Nel nostro mondo globalizzato e interdipendente, nel quale l'accoglienza, il rispetto vicendevole, la conoscenza e il riconoscimento reciproci sono un dovere religioso, questa Facoltà bilingue (italiano e inglese), fondata nel 1932, desidera offrire ad ogni studente un programma personalizzato e uno studio approfondito e organico delle più rilevanti tematiche della missiologia e della teologia delle religioni.

La Facoltà, costituita dai due dipartimenti di Missiologia e Teologia delle Religioni, vuole promuovere una pedagogia interattiva, un accompagnamento personale, un approccio interdisciplinare nella ricerca accademica, nell'insegnamento della missiologia e della teologia delle religioni.

La missiologia insegna agli studenti a riflettere criticamente sulla natura e sui metodi dell'attività missionaria, nonché sulle sfide poste a quest'ultima dal mondo contemporaneo.

La teologia delle religioni, dal canto suo, offre agli studenti lo studio sistematico e approfondito di altre religioni e culture, arricchendoli con la conoscenza della tradizione cattolica.

La Facoltà mette a disposizione una solida formazione alla missione della Chiesa, alla luce sia della verità della fede cattolica, sia della libertà dell'altro. L'annuncio del Vangelo, infatti, presuppone la conoscenza e il rispetto per l'altro in quanto persona responsabile e libera.

La Facoltà sostiene la ricerca finalizzata alla consapevolezza e alla riflessione sulle nuove sfide determinate dalla pluralità di religioni presenti nel mondo e dall'impegno di conoscere i credenti di tali religioni. Propone una formazione esigente e profonda.

## Condizioni di Ammissione

Gli studenti della facoltà, come previsto negli Statuti Generali dell'Università (art. 63, §2), possono essere:

- a. Ordinari: coloro che aspirano al conseguimento di un titolo accademico;
- b. Straordinari: coloro che, pur seguendo il curriculum degli studi proposto dalla Facoltà, non hanno i requisiti richiesti per conseguire un grado accademico;
- c. Ospiti: coloro che seguono soltanto alcuni corsi.

L'ammissione alla Facoltà come studente ordinario richiede l'analisi del *curriculum vitae et studiorum* e un colloquio informale, che precede l'iscrizione, effettuato dal Decano o da un suo delegato.

### Ordinamento degli Studi

Dal punto di vista metodologico, si propone un sistema di studio di tipo personalizzato e tutoriale, al fine di seguire e valutare l'intero percorso formativo dello studente. Per questo, entro un mese dall'immatricolazione, ogni studente sceglierà, con l'approvazione del Decano, un tutor che lo guiderà durante tutto il corso degli studi e con il quale concorderà studi personalizzati.

### Panorama dell'offerta formativa

La Facoltà è costituita da due dipartimenti: Missiologia e Teologia delle Religioni.

Il dipartimento di Teologia delle Religioni, a sua volta, dispone di tre indirizzi:

**Religioni e culture del Mediterraneo<sup>1</sup>:** Approfondimento critico e analitico di questa regione ricca di culture, dinamiche complesse e spiritualità profonde, in cui le relazioni internazionali e la comune ricerca di pace e giustizia sono di importanza fondamentale.

**Studi islamici:** Acquisizione di solide basi nella storia e nel pensiero religioso dell'Islam, così come di una chiara e competente prospettiva cristiana sull'Islam.

**Religioni e culture dell'Asia:** Studio della storia e delle tradizioni intellettuali delle culture e delle religioni di questa regione, insieme all'analisi della crescente influenza globale dell'Asia.

### Titoli Accademici conferiti dalla facoltà

Gli iscritti alla facoltà come studenti ordinari possono ottenere i seguenti titoli accademici:

---

<sup>1</sup> Con il supporto della Fondazione La Gregoriana e della Fondazione Roma Mediterraneo.

Presso il dipartimento di Missiologia:

Primo ciclo:

- *Baccellierato*, con un programma di sei semestri (180 ECTS);

secondo ciclo:

- *Licenza*, con un programma di quattro semestri (120 ECTS);

terzo ciclo:

- *Dottorato*.

Presso il dipartimento di Teologia delle religioni:

Altri titoli:

- *Master*, con un programma di quattro semestri (120 ECTS);

- *Diploma*, con un programma di due semestri (60 ECTS).

### Approccio pedagogico

L'enfasi è posta sullo sviluppo di un metodo di studio che aiuterà lo studente ad arrivare gradualmente ad una conoscenza strutturata, responsabile e matura. Per raggiungere questo scopo, vengono utilizzati vari tipi di pedagogia, che faciliteranno una profonda riflessione personale, la quale consentirà agli studenti di affrontare importanti testi fondamentali, per comporre impegnativi lavori scritti da trattare e discutere in gruppo, soprattutto nel contesto di seminari e di workshop.

Il sistema di valutazione del secondo ciclo rientra in questo approccio pedagogico e mira a consentire agli studenti di fare proprio il materiale che essi studiano.

Nel Dipartimento di Missiologia: alla fine del primo anno del secondo ciclo (Licenza), gli studenti debbono comporre un'approfondita riflessione scritta, una sintesi di fine anno.

Nel Dipartimento di Teologia delle Religioni: alla fine del primo anno del ciclo del Master, gli studenti debbono comporre un'approfondita riflessione scritta, una sintesi di fine anno. Al termine del ciclo di Master, gli studenti debbono comporre una riflessione scritta, che si riferisce all'intero percorso di studi.

Ogni studente è accompagnato da un professore che deve incontrare ogni mese.

## Organizzazione accademica

In genere il primo ciclo dura tre anni e il secondo due. Il Diploma ha la durata di un anno accademico (due semestri), mentre il Master dura due anni accademici (quattro semestri). Gli studenti hanno l'obbligo di partecipare ad un certo numero di seminari, workshop e corsi. Hanno, inoltre, l'obbligo di scrivere una tesi e vari tesine di studio.

## Corsi frontali

Ogni corso frontale vale 3 ECTS.

In un corso frontale, il professore dedica la maggior parte del tempo ad insegnare, ma può esservi compreso un certo periodo di tempo per la discussione di classe. Gli studenti debbono ascoltare con attenzione per assimilare attivamente la materia.

## Seminari

Ogni seminario dà diritto a 3 ECTS (eccetto i seminari nel ciclo di Diploma del dipartimento di Teologia della Religioni, che varranno 5 ECTS, poiché per questi gli studenti iscritti al Diploma dovranno sia presentare un elaborato sia sostenere un esame orale).

Ad un seminario possono partecipare 15 studenti al massimo. Attraverso la partecipazione a lavori di gruppo e di discussione, il seminario dà la possibilità di esaminare i temi in oggetto in modo più approfondito. Può essere condotto da un docente o da uno studente che, dopo aver preparato un particolare argomento, lo presenta allo scopo di stimolare una discussione.

A ciascuno studente è richiesta una partecipazione attiva, il che comporta un serio lavoro di preparazione.

I seminari offrono l'opportunità di trattare gli argomenti in maniera più approfondita, di scambiarsi opinioni con l'obiettivo di un arricchimento reciproco, di apprendere dalle prospettive e dai punti di vista altrui, di identificare ostacoli all'apprendimento e superare le difficoltà.



## Workshop

Ogni workshop vale 2 ECTS.

Il workshop rappresenta un tipo di pedagogia che si colloca a metà tra un corso frontale ed un seminario.

Un workshop dura un periodo di tempo relativamente breve, ed apre lo studio di un argomento o di un autore. Per alcuni questa apertura può essere una prima scoperta; per altri può fornire un complemento a ciò che stanno studiando in campi che sono stati poco analizzati in precedenza. Il workshop non costituisce un'introduzione solo a livello generale. E' inteso, più che altro, come il mettere a fuoco qualcosa: offre agli studenti l'opportunità di approfondire la conoscenza di una questione particolare cominciando a lavorare su di essa. Poiché il workshop è di durata relativamente breve, è essenziale che l'argomento o la materia vengano chiaramente specificati in anticipo.

Durata del workshop: 6 incontri di 2 ore, distribuiti nel corso di una settimana (sotto forma di mini sessioni) o di diverse settimane (da 2 a 6 settimane). Distribuirlo in un arco di tempo più lungo è preferibile, dato che vi sarebbe più tempo per leggere e per approfondire la riflessione tra un incontro e l'altro.

Il numero dei partecipanti: limitato a 12 (con talune eccezioni).

Un workshop differisce da un seminario nella misura in cui il seminario richiede un impegno maggiore da parte degli studenti per il tipo di coinvolgimento richiesto, ovvero una preparazione più intensa per ogni sessione. Inoltre il workshop si differenzia da un seminario perché è generalmente incentrato su un argomento o un piccolo numero di argomenti.

Il workshop differisce anche da un corso frontale, che richiede solo un ascolto attivo e un lavoro di assimilazione.

## Gruppi di lettura

Il Gruppo di Lettura dà diritto ad 1 ECTS.

I gruppi di lettura vengono creati all'inizio dell'anno accademico. Ogni gruppo contiene dai 4 agli 8 studenti. Il gruppo di lettura è focalizzato su un autore, un'opera importante, o su un tema di missiologia o di teologia delle religioni. Ogni studente deve partecipare ad almeno un gruppo di lettura.

**Riflessione scritta sul primo anno**

*(comune alla Licenza in Missiologia e al Master in Teologia delle Religioni)*

La riflessione scritta alla fine del primo anno dà diritto ad 5 ECTS.

Alla fine del primo anno del secondo ciclo, gli studenti sono invitati a redigere una riflessione scritta che presenterà gli elementi principali appresi nell'anno appena completato.

**Riflessione scritta sul ciclo di Master**

*(Master nel Dipartimento di Teologia delle Religioni)*

La riflessione scritta sul ciclo di Master dà diritto a 5 ECTS. Questa sintesi viene scritta alla fine del percorso accademico del Master stesso secondo le indicazioni della Facoltà.

**Tesi di licenza**

*(Licenza nel Dipartimento di Missiologia)*

La tesi di licenza vale 25 ECTS.

Essa è necessaria per conseguire la licenza canonica in Missiologia.

Deve essere un lavoro che dia prova di uno studio specialistico, di impegno personale, di conoscenza approfondita della materia oggetto di indagine, e deve collegare determinati argomenti e/o autori in maniera articolata e riflessiva. La tesi è uno dei frutti principali del secondo ciclo e dimostra la maturità intellettuale degli studenti e la loro capacità di esprimere e giustificare una conoscenza e un giudizio personali.

L'argomento e la scelta del direttore devono essere discussi in anticipo con un professore. La scelta dell'argomento deve essere sottoposta al Decano di Facoltà e ai suoi consulenti.

Tutti gli studenti sono incoraggiati a partecipare ad un "seminario metodologico", o prima o durante la scrittura della tesi di licenza. La tesi di licenza dovrebbe essere lunga circa 60 pagine (150.000 caratteri). Può essere scritta in una delle lingue ufficiali della Gregoriana o in un'altra lingua, con il consenso del Decano di Facoltà e del Direttore.

**Tesi di master**

*(Master in Teologia delle Religioni)*

La tesi di Master vale 20 ECTS.

Essa è necessaria per conseguire il Master in Teologia delle Religioni.

L'argomento e la scelta del direttore devono essere discussi in anticipo con un professore. La scelta dell'argomento deve essere sottoposta al Decano di Facoltà e ai suoi consulenti.

Tutti gli studenti sono incoraggiati a partecipare ad un "seminario metodologico", o prima o durante la scrittura della tesi di Master. La tesi di Master dovrebbe essere lunga circa 60 pagine (150.000 caratteri). Può essere scritta in una delle lingue ufficiali della Gregoriana o in un'altra lingua, con il consenso del Decano di Facoltà e del Direttore.

**Casi specifici****STUDENTI CON LICENZA IN TEOLOGIA**

Chi possiede la Licenza in Teologia, può completare la Licenza in Missiologia in due semestri, seguendo le direttive del Decano della Facoltà.

**STUDENTI DI ALTRE RELIGIONI**

Gli studenti appartenenti ad altre religioni hanno la possibilità di frequentare i corsi della Facoltà, che saranno riconosciuti per ottenere il Master del dipartimento di Teologia delle religioni presso la medesima Facoltà.



## II. DIPARTIMENTO DI MISSIOLOGIA

12

### Primo Ciclo (Baccellierato)

#### CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso al primo ciclo nella Facoltà di Missiologia, in qualità di studente ordinario, e per conseguire i gradi accademici il candidato deve possedere, oltre agli studi necessari per l'ammissione all'Università statale della nazione di provenienza, una prima formazione teologica.

#### PROGRAMMA DI BACCELLIERATO

Il programma di Baccellierato si articola in tre anni (180 ECTS).

Il programma conterà del primo ciclo di Teologia con l'aggiunta di alcune integrazioni decise, caso per caso, dal Decano della Facoltà, e con l'ausilio di un accompagnamento tutoriale, sempre fornito da docenti della Facoltà.

Essendo il primo ciclo essenzialmente svolto presso la Facoltà di Teologia, per accedervi saranno richieste una sufficiente conoscenza della lingua italiana e della lingua inglese (per ulteriori informazioni, consultare il Programma degli Studi della Facoltà di Teologia nella sezione dedicata al Baccellierato).

#### ELABORATO FINALE DI BACCELLIERATO

Lo studente è tenuto a scrivere un elaborato di circa 15 pagine, su un argomento scelto con il tutor del seminario sintetico del terzo anno. Al termine del corso, lo studente deve consegnarne una copia in formato cartaceo ed una copia su CD direttamente alla Segreteria Accademica, entro le date previste per le varie sessioni nella sezione "Scadenze importanti della Facoltà" del presente Programma degli Studi. Entro gli stessi termini lo studente deve consegnarne una copia al moderatore.

#### VOTO FINALE DI BACCELLIERATO

L'insieme dei corsi e seminari seguiti durante il curriculum di Baccellierato ha un valore del 90% e l'elaborato finale del 10%.

## Secondo Ciclo (Licenza)

### CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammesso al secondo ciclo, il candidato deve, normalmente, aver conseguito il Baccellierato in Missiologia. Di solito, il programma unisce il percorso accademico del Baccellierato in Teologia con dei corsi integrativi forniti dalla Facoltà di Missiologia. I candidati che abbiano completato il curriculum seminaristico filosofico-teologico, oppure che abbiano un'equivalente formazione in scienze religiose e culturali, devono aver conseguito, o dovranno conseguire, una prima specializzazione che corrisponde a quella menzionata sopra (cfr. A,2).

### PROGRAMMA DI LICENZA

Il curriculum di Licenza in Missiologia comprende due anni completi (divisi in quattro semestri), durante i quali lo studente deve conseguire almeno 80 ECTS tra i corsi indicati nel Programma di studi, in cui è anche specificata la tipologia di ogni corso (prescritto o opzionale). I corsi prescritti e opzionali della Facoltà di Missiologia e delle altre Facoltà hanno, nel curriculum di studi, un valore pari a 80 ECTS; la riflessione scritta sul primo anno ha un valore pari a 5 ECTS, la tesi a 25 ECTS, mentre la difesa della tesi a 10 ECTS.

### CURRICULUM DEGLI STUDI

Il programma di Licenza comprende i seguenti elementi formativi:

- corsi e seminari prescritti;
- corsi, seminari e workshop opzionali (d'accordo con il Decano, tali elementi formativi possono essere scelti presso il dipartimento di Teologia delle religioni e presso altre facoltà).

### TESI DI LICENZA

La tesi consiste in una sintesi scientifica di circa 60 pagine (150.000 caratteri). Al termine del corso, lo studente deve consegnarne una copia in formato cartaceo ed una copia su CD direttamente alla Segreteria Accademica, entro le date previste per le varie sessioni nella sezione "Scadenze

importanti della Facoltà” del presente Programma degli Studi. Entro gli stessi termini lo studente deve consegnarne una copia al direttore.

#### VOTO FINALE DI LICENZA

L'insieme dei corsi, seminari, workshop e gruppi di lettura seguiti durante il curriculum di Licenza ha un valore di 80 ECTS (70% per il calcolo del grado finale); la riflessione scritta sul primo anno di 5 ECTS (5% per il calcolo del grado finale); la tesi di 25 ECTS e la difesa della stessa 10 ECTS (in totale, per entrambe, il 25% per il calcolo del grado).

#### ECTS necessari per il Programma di Licenza in Missiologia

1)	21 tra corsi e seminari	63
2)	8 workshop	16
3)	1 gruppo di lettura	1
4)	Prove intermedie e finali,	
	di cui:	40
	Riflessione scritta sul 1° anno	5
	Tesi di licenza	25
	Difesa della tesi	10
	<i>Totale ECTS Necessari</i>	120

**N.B.** Prima di accedere alle prove intermedie e finali, gli studenti hanno la responsabilità di verificare il calcolo dei crediti.

Per coloro che hanno già una Licenza in Teologia, la proporzione è: corsi, seminari, workshop e gruppi di lettura 70%; prove intermedie e finali 30%.

### Terzo Ciclo (Dottorato)

#### CONDIZIONI PER L'AMMISSIONE

Per essere ammessi al terzo ciclo occorre aver conseguito la Licenza in Missiologia con un voto finale di almeno *magna cum laude*.

#### PROGRAMMA DI DOTTORATO

Per il Terzo Ciclo sono previsti degli incontri periodici di carattere formativo per i dottorandi della Facoltà. Tali “seminari dottorali” (oppure “scuola dottorale”) avranno la finalità di fornire ai dottorandi degli strumenti che permettano loro di esporre in modo coerente, accademico e critico, il loro progetto di ricerca.

#### VOTO FINALE DI DOTTORATO

Il calcolo del grado accademico viene effettuato tenendo conto dei seguenti coefficienti: 80% per la dissertazione; 20% per la difesa della dissertazione.



### III. DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

16

#### Diploma

##### CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso al Diploma, in qualità di studente ordinario, e per conseguire i gradi accademici, il candidato deve possedere, oltre agli studi necessari per l'ammissione all'Università statale della nazione di provenienza, una comprovata formazione in teologia cristiana. Quest'ultima può anche essere integrata, qualora non posseduta, secondo le direttive del Decano, nel corso degli studi.

##### PROGRAMMA DEL DIPLOMA

Il programma del Diploma si articola in due semestri (per un totale, su base annua, di 60 ECTS). I seminari varranno 5 ECTS ciascuno (si tratta degli stessi seminari da 3 ECTS previsti per il programma normale, ma per questi gli studenti iscritti al diploma dovranno sia presentare un elaborato sia sostenere un esame orale, i corsi frontali varranno 3 ECTS ciascuno; i workshop 2 ECTS).

Il totale tra corsi, seminari e workshop dovrà essere di 40 ECTS.

Gli studenti potranno, con l'approvazione del Decano, il quale provvederà ad analizzare la situazione di ciascuno anche in base agli studi pregressi e agli obiettivi, optare per un percorso accademico anche di soli seminari.

##### VOTO FINALE DEL DIPLOMA

Alla fine del percorso accademico, gli studenti dovranno consegnare una tesina (che avrà un valore 10 ECTS), per la quale sarà prevista una difesa (5 ECTS). In più, sarà prevista la redazione di un progetto comune, realizzato da più studenti iscritti allo stesso percorso (5 ECTS).

Per il calcolo del grado: 35% per la tesina, la difesa e il progetto comune; 65% per corsi, seminari, workshop e gruppi di lettura.

#### Master

##### CONDIZIONI DI AMMISSIONE

Per essere ammesso al Master presso il Dipartimento di Teologia delle Religioni, in qualità di studente ordinario, e per conseguire i gradi accademici, il candidato deve possedere, oltre agli studi necessari per l'am-



missione all'Università statale della nazione di provenienza, una comprovata formazione teologica. Quest'ultima può anche essere integrata, qualora non posseduta, secondo le direttive del Decano, nel corso degli studi.

#### PROGRAMMA DEL MASTER

Il programma del Master si articola in due anni (120 ECTS) e propone tre indirizzi.

Per gli studenti del 1° anno, un programma personalizzato sarà progettato dopo un colloquio.

#### CURRICULUM DEL MASTER

Il programma del Master prevede tre indirizzi di specializzazione: Religioni e Culture del Mediterraneo<sup>2</sup>; Studi islamici; Religioni e culture dell'Asia. Esso si articola, inoltre, nei seguenti elementi formativi:

- Corsi, seminari e workshop comuni a tutti gli indirizzi;
- Corsi, seminari e workshop propri dell'indirizzo di specializzazione;

#### VOTO FINALE

Alla fine del percorso accademico, gli studenti dovranno consegnare una tesi, che avrà un valore di 20 ECTS (20% per il calcolo del grado).

Il calcolo del grado finale avverrà secondo le seguenti modalità:

- Corsi/Seminari/Workshop/Gruppi di Lettura (80 ECTS, per un valore del 60% per il calcolo del grado)
- Prove intermedie e finali (40 ECTS, per un valore del 40% per il calcolo del grado):
  - Riflessione scritta sul 1° anno (5 ECTS, 5% per il calcolo del grado);
  - Tesi di Master (20 ECTS, 20% per il calcolo del grado);
  - Riflessione scritta sul ciclo di Master (5 ECTS, 5% per il calcolo del grado)
  - Difesa Tesi e difesa riflessione sul ciclo di Master (10 ECTS, 10% per il calcolo del grado).

**N.B.** Prima di accedere all'esame finale, gli studenti hanno la responsabilità di verificare il calcolo dei crediti.

---

<sup>2</sup> Con il supporto della Fondazione La Gregoriana e della Fondazione Roma Mediterraneo.

In totale, ogni anno è previsto un totale di circa 10 corsi, seminari e workshop comuni più un totale di circa più o meno 7 o 8 corsi, seminari e workshop propri.

Per gli studenti del 2° anno, il Master seguirà la procedura prevista per il Programma degli Studi dell'ISIRC, A.A. 2010/11.

#### AMMISSIONE ALL'ESAME FINALE DI MASTER

Per l'ammissione alle prove finali è necessario aver superato gli esami previsti ed aver ottenuto l'approvazione della tesi (di almeno 60 pagine, 30.000 parole) su un tema dell'area di specializzazione, di cui lo studente deve consegnare una copia in formato cartaceo ed una copia su CD direttamente alla Segreteria Accademica, entro le date previste, per le varie sessioni, nella sezione "Scadenze importanti della Facoltà" del presente Programma degli Studi. Entro gli stessi termini lo studente deve consegnarne una copia al direttore.

L'iscrizione alle prove finali di Master va effettuata secondo il calendario e le modalità previste per tutti gli esami della PUG.

#### Requisiti Linguistici per Indirizzi Particolari

Il programma di studi non fornisce normalmente una preparazione linguistica introduttiva specifica per la specializzazione. In ogni caso, si incoraggiano gli studenti ad acquisire la conoscenza delle lingue riguardanti la cultura religiosa del proprio indirizzo degli studi. Corsi di lingue pertinenti sono offerti dalla Pontificia Università Gregoriana, dal Pontificio Istituto Biblico e dal Pontificio Istituto Orientale.

#### Cattedre e sovvenzioni

Presso la Facoltà, nel dipartimento di Teologia delle religioni, sono istituite le seguenti Cattedre e sovvenzioni:

- *"Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue"*;
- *"The McCarrick Chair in Christian-Muslim Relations"*;
- *"Hassett Keboe Visiting Professorship"*.
- *L'indirizzo "Religioni e Culture del Mediterraneo" si svolge con il supporto della Fondazione Gregoriana e della Fondazione Roma Mediterraneo.*

## IV. SCADENZE IMPORTANTI 2011-2012

19

### ISCRIZIONI

19 sett.-5 ottobre	iscrizioni al nuovo Anno Accademico
17-31 gennaio	iscrizioni al 2° semestre dell'Anno Accademico

### TEST DI LINGUA ITALIANA

(Per i nuovi immatricolati)

14-23 novembre	(solo pomeriggio)
19-22 marzo	(solo pomeriggio)

### VALUTAZIONE CORSI

16-20 gennaio	1° semestre
21-25 maggio	2° semestre e annuali

### PRENOTAZIONI ESAMI

5-9 settembre	prenotazioni esami della sessione autunnale (A.A. 2010-2011)
6-19 dicembre	prenotazioni esami della sessione invernale
19 apr.-2 maggio	prenotazioni esami della sessione estiva
5-10 settembre	prenotazioni esami della sessione autunnale

### LEZIONI

10 ottobre	inizio lezioni dei corsi prescritti del 1° semestre e annuali
17 ottobre	inizio lezioni dei corsi opzionali, propri e seminari del 1° semestre e annuali
22 dic.-8 gennaio	<i>vacanze natalizie</i>
9 gennaio	ripresa delle lezioni
27 gennaio	ultimo giorno di lezione del 1° semestre
20 febbraio	inizio delle lezioni del 2° semestre
31 mar.-15 aprile	<i>vacanze pasquali</i>
16 aprile	ripresa delle lezioni
30 maggio	ultimo giorno di lezione del 2° semestre

### ESAMI

22 sett.-1 ottobre	sessione autunnale (A.A. 2009-2010)
1-17 febbraio	sessione invernale
30 mag.-23 giugno	sessione estiva
21-30 settembre	sessione autunnale

**V. SCADENZE IMPORTANTI  
2011-2012 DELLA FACOLTÀ**

12 settembre 2011	ultimo giorno per la consegna degli elaborati finali per la sessione autunnale
12 gennaio 2012	ultimo giorno per la consegna degli elaborati finali per la sessione invernale
2 maggio 2012	ultimo giorno per la consegna degli elaborati finali per la sessione estiva
15 giugno	ultimo giorno per la consegna delle Riflessioni scritte di 1° e 2° anno (secondo ciclo e Master)

**Tabella delle ore di lezione**

I	8,30 - 9,15
II	9,30 - 10,15
III	10,30 - 11,15
IV	11,30 - 12,15
V	15,00 - 15,45
VI	16,00 - 16,45
VII	17,00 - 17,45
VIII	18,00 - 18,45

## VI. ELENCO DEI CORSI E ORARIO

21

### DIPARTIMENTO DI MISSIOLOGIA

#### Secondo Ciclo: Licenza In Missiologia

##### CORSI E SEMINARI PRESCRITTI

###### 1° semestre

**MP2017** Lo sviluppo della Missiologia e le sue principali correnti (3 ECTS/2c) *Wolanin*

##### Un corso o seminario obbligatorio a scelta tra:

###### Corso

**MO2023** The Christian Creed: a historical and hermeneutical presentation in an interreligious world (3 ECTS/2c) *Lobo*

##### Oppure

###### Seminario

**MS2025** La fede cristiana annunciata e confessata dalla Chiesa: l'importanza del metodo teologico e scientifico (3 ECTS/2c) *Morali*

##### Un corso obbligatorio a scelta tra:

**MO2012** Missiology texts of the last fifty years (3 ECTS/2c) *Ayotte*  
(nel 1° semestre)

##### oppure

**MO2013** Testi missiologici degli ultimi 50 anni (3 ECTS/2c) *Ayotte*  
(nel 2° semestre).

###### 2° semestre

**MP2006** Missiografia (3 ECTS/2c) *Wolanin*

**MP2014** Lo Santo Spirito nella Missione della Chiesa (3 ECTS/2c) *Fuss*

**MP2016** Soteriologia II: temi speciali (3 ECTS/2c) *Morali*

**Un corso obbligatorio a scelta tra:**

**MO2012** Missiology texts of the last fifty years (3 ECTS/2c)  
(nel 1° semestre) *Ayotte*

**oppure**

**MO2013** Testi missiologici degli ultimi 50 anni (3 ECTS/2c)  
(nel 2° semestre). *Ayotte*

## CORSI, SEMINARI E WORKSHOP OPZIONALI

(d'accordo con il Decano, tali insegnamenti possono essere scelti anche dal Dipartimento di Teologia delle Religioni e da altre Facoltà)

*1° semestre**Corsi*

**MO2025** Nuove vie dell'evangelizzazione nel contesto degli  
areopaghi moderni (3 ECTS/2c) *Wolanin*

*Seminari*

**MS2014** Christogenesis: Christology and Globalization,  
a Teilhardian perspective (3 ECTS/2c) *Ayotte*

**MS2022** L'uomo: luogo teologico della Nuova Evangelizzazione  
(3 ECTS/2c) *Marani*

*Workshop*

**MAW001** Evangelization in Asia in the light of 'Ecclesia  
in Asia' (2 ECTS/1,5c) (23 febbraio - 29 marzo, 2012) *Kujur*

**MAW002** The early missionary methods of Jesuits in Asia  
(2 ECTS/1,5c) (7 novembre - 12 dicembre, 2011) *Kujur*

*2° semestre**Corsi*

- MO2024** Dottrina della grazia e missione della Chiesa  
(3 ECTS/2c) *Morali*
- MTO002** The Trinity in mission: toward an encounter with  
other religions (3 ECTS/2c) *Lobo*

*Seminari*

- MS2020** Global Trends in the New Evangelization  
(3 ECTS/2c) *Ayotte*
- MS2021** New Age: il mercato di una nuova spiritualità  
(3 ECTS/2c) *Fuss*
- MS2023** La testimonianza, la missione e la cultura: luoghi  
teologici per la Nuova Evangelizzazione (3 ECTS/2c) *Marani*
- MS2024** “Riduzioni” gesuitiche (3 ECTS/2c) *Morales*
- MS2108** Alcuni temi di antropologia culturale:  
sistemi di parentela e di matrimonio nelle società  
«primitive» (3 ECTS/2c) *Wolanin*

*Workshop*

- MTW001** New challenges in the Catholic encounter with  
world religions (2 ECTS/1,5c)  
(01 marzo - 19 aprile, 2012) *Kujur, Lobo*

## DIPARTIMENTO DI TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

## Master e Diploma

## CORSI, SEMINARI E WORKSHOP COMUNI

## 1° semestre

## Corsi

**FP1008** Filosofia della cultura (*Corso offerto in collaborazione con la Facoltà di Filosofia*) (3 ECTS/2c) Casey

## Seminari

**MS2014** Christogenesis: Christology and Globalization, a Teilhardian perspective (3 ECTS/2c) Ayotte

## 2° semestre

## Corsi

**MTO001** Beyond conflict: leadership and the politics of peace in the Middle East and Northern Ireland (Hassett Kehoe Visiting Professor) (23 aprile - 30 maggio, 2012) (3 ECTS/2c) Arthur

**MTO002** The Trinity in mission: toward an encounter with other religions (3 ECTS/2c) Lobo

**TF2080** Teologia delle religioni (*Corso offerto in collaborazione con la Facoltà di Teologia*) (3 ECTS/2c) Körner

## Seminari

**MS2108** Alcuni temi di antropologia culturale: sistemi di parentela e di matrimonio nelle società «primitive» (3 ECTS/2c) Wolanin

**MS2024** “Riduzioni” gesuitiche (3 ECTS/2c) Morales

**FS2367** The Philosophy and Anthropology of Dialogue (*Seminario offerto in collaborazione con la Facoltà di Teologia*) (3 ECTS/2c) Casey

## Workshop

**MTW001** New challenges in the Catholic encounter with world religions (1° marzo - 19 aprile, 2012) (2 ECTS/1,5c) Kujur, Lobo



<b>MTW002</b>	Il dialogo interreligioso nell'insegnamento e nelle direttive della Chiesa postconciliare (16 aprile - 3 maggio, 2012) (2 ECTS/1,5c)	<i>De Giorgi</i>
<b>MTW003</b>	Contemporary Catholic approaches to the theology of religions (9 - 25 marzo, 2012) (2 ECTS/1,5c)	<i>Löffler</i>
<b>MTW004</b>	Discernment of Spirits for Lay Missionaries (21 febbraio - 27 marzo, 2012) (2 ECTS/1,5c)	<i>Ayotte</i>

CORSI CORSI, SEMINARI E WORKSHOP PROPRI

**Religioni e culture del Mediterraneo**

*1° semestre*

*Seminari*

<b>MMS002</b>	Il Mosaico: l'arte della regione mediterranea (9 novembre - 14 dicembre, 2011) (3ECTS/2c)	<i>Pfeiffer</i>
---------------	---	-----------------

*Workshop*

<b>MIW001</b>	Thomas Aquinas and Averroès: philosophy and religion (Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue) (28 ottobre - 2 dicembre, 2011) (2 ECTS/1,5c)	<i>Basanèse</i>
---------------	--	-----------------

*2° semestre*

*Corsi*

<b>MTO001</b>	Beyond conflict: leadership and the politics of peace in the Middle East and Northern Ireland (Hassett Kehoe Visiting Professor) (23 aprile - 30 maggio, 2012) (3 ECTS/2c)	<i>Arthur</i>
---------------	--	---------------

*Seminari*

<b>MIS001</b>	Alle origini del fondamentalismo islamico: Ibn Taymiyya (XIII-XIV secolo) e la sua influenza (Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue) (3ECTS/2c)	<i>Basanèse</i>
<b>MS2023</b>	La testimonianza, la missione e la cultura: luoghi teologici per la Nuova Evangelizzazione (3 ECTS/2c)	<i>Marani</i>

*Workshop*

**MIW003** Islam e democrazia: promesse e difficoltà  
(20 febbraio - 30 marzo, 2012) (2 ECTS/1,5c) *Mokrani*

**Studi islamici***1° semestre**Corsi*

**MI0002** Qur'ān in context. Linguistic approaches  
(The McCarrick Chair in  
Christian-Muslim Relations)  
(22 novembre - 16 dicembre, 2011) (3 ECTS/2c) *Akdemir*

**MI0004** Introduzione all'Islam sciita (3 ECTS/2c) *Houshmand*

**MI0005** I testi fondanti dell'Islam: il Corano e la Sunna  
(3 ECTS/2c) *Mokrani*

*Workshop*

**MIW001** Thomas Aquinas and Averroès: philosophy and religion  
(Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue)  
(28 ottobre - 2 dicembre, 2011) (2 ECTS/1,5c) *Basanèse*

*2° semestre**Corsi*

**MI0001** Sufismo: storia e dottrina (The McCarrick Chair  
in Christian-Muslim Relations)  
(16 aprile - 16 maggio, 2012) (3 ECTS/2c) *Ambrosio*

**MI0003** Islam e ragione (Carl J. Peter Chair for  
Interreligious Dialogue) (3 ECTS/2c) *Basanèse*

*Seminari*

**MIS001** Alle origini del fondamentalismo islamico:  
Ibn Taymiyya (XIII-XIV secolo) e la sua influenza  
(Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue)  
(3 ECTS/2c) *Basanèse*

*Workshop*

- MIW002** The love of God in Christian mysticism and Sufism  
(The McCarrick Chair in Christian-Muslim Relations)  
(16 aprile - 16 maggio, 2012) (2 ECTS/1,5c) *Ambrosio*
- MIW003** Islam e democrazia: promesse e difficoltà  
(08 marzo - 26 aprile, 2012) (2 ECTS/1,5c) *Mokrani*

**Religioni e culture dell'Asia***1° semestre**Corsi*

- MA0004** Le missioni gesuitiche in Cina (XVII-XVIII secolo)  
ed il dibattito teologico europeo su Semina Verbi,  
grazia, religioni e riti (3 ECTS/2c) *Morali*

*Workshop*

- MAW001** Evangelization in Asia in the light of 'Ecclesia in Asia'  
(20 ottobre - 17 novembre, 2011) (2 ECTS/1,5c) *Kujur*
- MAW002** The early missionary methods of Jesuits in Asia  
(7 novembre - 12 dicembre, 2011) (2 ECTS/1,5c) *Kujur*

*2° semestre**Corsi*

- MA0001** Il Buddhismo alla luce della Rivelazione cristiana  
(21 marzo - 30 aprile, 2012) (3 ECTS/2c) *De Giorgi*

*Seminari*

- MAS003** Liturgical inculturation (3 ECTS/2c) *Kujur*

Eventuali sostituzioni con corsi equivalenti dovranno essere autorizzate dal Decano.

Altri corsi potranno essere scelti con l'aiuto del tutor dai programmi delle altre Facoltà.

### Corsi di Lingua

Corsi di vari livelli di lingua ebraica antica e moderna, aramaica ed araba sono disponibili sia presso la Facoltà di Teologia della Gregoriana, sia presso il Centro “Cardinal Bea” per gli Studi Giudaici, sia presso il Pontificio Istituto Biblico. Gli studenti, previo consenso del docente, sono ammessi ai corsi di livello adeguato alla loro preparazione.

### Studi personalizzati per la Licenza e per il Master

#### 1° semestre

<b>ML2001</b>	Lettura Guidata sulla Missiologia, I (3 ECTS/2c)	<i>Casey</i>
<b>ML2003</b>	Lettura Guidata sulla Missiologia, III (3 ECTS/2c)	<i>Casey</i>
<b>MTL201</b>	Lettura Guidata sulla Teologia delle religioni, I (3 ECTS/2c)	<i>Körner</i>
<b>MTL203</b>	Lettura Guidata sulla Teologia delle religioni, III (3 ECTS/2c)	<i>Körner</i>

#### 2° semestre

<b>ML2002</b>	Lettura Guidata sulla Missiologia, II (3 ECTS/2c)	<i>Casey</i>
<b>ML2004</b>	Lettura Guidata sulla Missiologia, IV (3 ECTS/2c)	<i>Casey</i>
<b>MTL202</b>	Lettura Guidata sulla Teologia delle religioni, II (3 ECTS/2c)	<i>Körner</i>
<b>MTL204</b>	Lettura Guidata sulla Teologia delle religioni, IV (3 ECTS/2c)	<i>Körner</i>

**ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI****Dipartimento di Missiologia<sup>3</sup>***1° semestre***Lunedì**

I-II	MP2017	Wolanin
V-VI	MS2022	Marani

**Martedì**

I-II	MO2012	Ayotte
------	--------	--------

**Mercoledì**

I-II	MO2023	Lobo
V-VI	MS2025	Morali

**Giovedì**

I-II	MS2014	Ayotte
------	--------	--------

**Venerdì**

I-II	MO2025	Wolanin
------	--------	---------

*2° semestre***Lunedì**

I-II	MP2006	Wolanin
III-IV	MP2016	Morali
V-VI	MS2024	Morales

**Martedì**

I-II	MO2013	Ayotte
V-VI	FS2367	Casey

**Mercoledì**

I-II	MS2020	Ayotte
III-IV	MO2024	Morali

**Giovedì**

I-II	MP2014	Fuss
III-IV	MS2021	Fuss

**Venerdì**

I-II	MS2108	Wolanin
V-VI	MS2023	Marani

**ORARIO DEI CORSI E DEI SEMINARI**

<sup>3</sup> Per gli orari di corsi di altre facoltà/istituti, fare riferimento ai rispettivi Programmi degli Studi oppure rivolgersi direttamente alla Segreteria della Facoltà di Missiologia.

**Dipartimento di Teologia delle religioni<sup>4</sup>***1° semestre***Lunedì**

III-IV	MI0002	Adkemir (21.11.-16.12.)
V-VI	MAW002	Kujur (7.11.-12.12.)

**Martedì**

III-IV	MA0004	Morali
V-VI	FP1008	Casey
VII-VIII	MI0005	Mokrani

**Mercoledì**

III-IV	MI0004	Houshmand
V-VI	MMS002	Pfeiffer (09.11.-14.12.)

**Giovedì**

III-IV	MI0002	Adkemir (21.11.-16.12.)
	MAW001	Kujur

**Venerdì**

V-VI	MA002	Fuss
	MIW001	Basanèse (28.10.-02.12.)

*2° semestre***Lunedì**

V-VI	MTW002	De Giorgi (16.4.-3.5.)
	MTW003	Löffler (9-25.3.)

**Martedì**

III-IV	MA0001	De Giorgi (21.3.-30.4.)
	MI0001	Ambrosio (16.4.-16.5.)
	TF2080	Körner
14:00-15:00	MTO001	Arthur (23.4.-30.5.)
V-VI	FS2367	Casey

**Mercoledì**

I-II	MAS003	Kujur
III-IV	MIS001	Basanèse
14:00-15:00	MTO001	Arthur (23.4.-30.5.)

**Giovedì**

III-IV	MTO002	Lobo
	MI0001	Ambrosio (16.4.-16.5.)
14:00-15:00	MTO001	Arthur (23.4.-30.5.)
V-VI	MI0003	Basanèse
	MTW001	Kujur, Lobo (1.3.-19.4.)
	MTW002	De Giorgi (16.4.-3.5.)
V-VII	MIW002	Ambrosio (16.4.-16.5.)
VII-VIII	MIW003	Mokrani (5.3.-23.4.)

**Venerdì**

III-IV	MA0001	De Giorgi (21.3.-30.4.)
V-VI	MTW003	Löffler (9-25.3.)

<sup>4</sup> Per gli orari di corsi di altre facoltà/istituti, fare riferimento ai rispettivi Programmi degli Studi oppure rivolgersi direttamente alla Segreteria della Facoltà di Missiologia.

**The McCarrick Chair  
In Christian-Muslim Relations**

Sovvenzionata dalla GREGORIAN UNIVERSITY FOUNDATION

Grazie al contributo della “Cardinal Theodor McCarrick Chair in Christian-Muslim Relations”, attivata nel dipartimento di Teologia delle religioni, la Facoltà di Missiologia ha potuto invitare due insigni studiosi, esperti di teologia, storia e cultura islamiche: P. Alberto Fabio Ambrosio op e il prof. Salih Akdemir.

**Carl J. Peter Chair For Interreligious Dialogue**

Grazie al contributo della “Carl J. Peter Chair for Interreligious Dialogue”, attivata nel dipartimento di Teologia delle religioni, la Facoltà di Missiologia ha potuto invitare un insigne studioso: P. Laurent Basanèse sj.

**Hassett Kehoe Visiting Professorship**

Grazie al sostegno della “Hassett Kehoe Visiting Professorship”, attivata nel dipartimento di Teologia delle religioni, la Facoltà di Missiologia ha potuto invitare uno studioso di grande fama, il prof. Paul Arthur.



## VIII. DESCRIZIONE DEI CORSI, SEMINARI E WORKSHOP

32

### MP2006 Missiografia

**Contenuto:** La missione *ad gentes* e la nuova evangelizzazione. *Terre di missione* tradizionali e *situazioni missionarie* nuove. Il corso, di carattere prevalentemente pastorale, si svolge in gran parte «a modo di seminario». Oggetto del corso/seminario sono alcuni Paesi o regioni «di missione», non solo nel senso tradizionale del termine, ma anche quelli in cui, secondo alcuni documenti più recenti del Magistero, sono riscontrabili varie «situazioni missionarie». La scelta dei Paesi/regioni si effettua sulla base della provenienza dei partecipanti al corso e sulla base della loro esperienza missionaria.

**Obiettivi:** Il corso (a modo di seminario) intende individuare diverse «situazioni missionarie» nelle diverse parti del mondo, e in questo modo far risaltare la necessità e l'urgenza sia della «missione ad gentes» (prima evangelizzazione) che della «nuova evangelizzazione», non solo nei «Paesi di missione» ma anche nei Paesi di «antica cristianità».

**Bibliografia:** sia la bibliografia obbligatoria (che sarà verificata all'esame), sia quella opzionale, saranno suggerite dal professore sulla base della provenienza e dell'esperienza missionaria degli studenti/partecipanti. Sulla base della lettura assegnata gli studenti dovranno fare una presentazione scritta e orale sulla situazione di un Paese o regione dal punto di vista missionario ed ecclesiale.

*P. Adam Wolanin*

### MP2014 Lo Spirito Santo nella missione della Chiesa

**Contenuto:** «Lo Spirito spinge ad andare sempre oltre, non solo in senso geografico, ma anche al di là delle barriere etniche e religiose, per una missione veramente universale». (*Redemptoris missio*, 25) Questa affermazione coglie la ricca testimonianza biblica sul dinamismo missionario dello Spirito nell'economia della salvezza ed esprime la sua funzione di agente principale dell'evangelizzazione nella Chiesa d'oggi. Con la franchezza del primo annuncio, come pure con il rispetto per la sua silenziosa presenza nei cuori degli uomini, i missionari danno corpo al colloquio salvifico con cui lo Spirito Santo introduce tutti nel mistero di Cristo. Il tempo dello Spirito che la Chiesa sta vivendo la orienta sempre più verso una varietà di espressioni, un pluralismo di metodi e di forme, in cui si manifestano la ricchezza e la vivacità della Chiesa stessa. Senza dubbio, il



terzo millennio si profila come un rinnovato appello alla missione universale e, al tempo stesso, all'inculturazione del Vangelo da parte delle varie Chiese locali.

**Obiettivi:** Il corso mira a tre scopi: (1) Conoscere le fonti bibliche e patristiche per una pneumatologia missionaria. – (2) Scrutare le esperienze carismatiche nei nuovi movimenti ecclesiali. – (3) Favorire una riflessione teologica sugli interrogativi attuali nel campo della missione e del dialogo a partire dai più recenti documenti del Magistero. Per raggiungere questi obiettivi, gli studenti sono invitati a compilare alcune schede pastorali durante il corso.

**Bibliografia:** GIOVANNI PAOLO II, Enciclica *Dominum et vivificantem* (18 maggio 1986); J.B. ANDERSON, *A Vatican II Pneumatology of the Paschal Mystery*, PUG, Roma 1988; E. DAL COVO - A. TRIACCA (eds.), *La missione del Redentore*, ElleDiCi, Leumann (TO) 1992; T. FEDERICI, "Fondamento pneumatologico della missione", in: S. KAROTEMPREL (ed.), *Seguire Cristo nella missione*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 1996, 69-81; V.M. KÄRKKÄINEN, *Pneumatology. The Holy Spirit in Ecumenical, International, and Contextual Perspective*, Baker Academic, Grand Rapids 2002; V. MARALDI, *Lo Spirito e la sposa, Il ruolo ecclesiale dello Spirito Santo dal Vaticano I alla Lumen Gentium del Vaticano II*, Piemme, Casale Monferrato (AL) 1997; J.V. TAYLOR, *Lo Spirito Mediatore*, Queriniana, Brescia 1975.

*Rev. Michael Fuss*

## MP2016 Soteriologia II: temi speciali

**Descrizione:** dopo aver individuato alcune peculiarità e caratteri che determinano il senso specifico e cattolico di ciò che chiamiamo salvezza, la sua matrice cristologica, la sua dinamica nella vita del cristiano (Soteriologia I), si rendono ora necessari una riflessione teologica ed una serie di approfondimenti su alcune questioni specifiche (Soteriologia II), veri e propri temi speciali che toccano diversi aspetti della fede nel loro rapporto rispetto alle istanze del mondo contemporaneo. Tali istanze, che costituiscono una sfida alla missione della Chiesa nel mondo, richiedono un'attenta riflessione teologica alla luce dei fondamenti della fede e dell'identità cristiana. Ad esempio, alcune correnti del pensiero attuale propongono il modello di una salvezza senza la fede, altre disgiungono la salvezza dalla mediazione di Cristo o misconoscono la missione della Chiesa, altre ritengono che, in nome del pluralismo delle verità, si debbano ammettere una

pluralità di modelli soteriologici equivalenti. Queste opinioni devono essere esaminate con attenzione.

**Obiettivi:** 1) Individuare ed imparare ad articolare le questioni specifiche che toccano il nucleo stesso della concezione cristiana e cattolica della salvezza; – 2) considerare le implicazioni di carattere teologico e dottrinale che tali questioni portano in sé; – 3) formulare una risposta mantenendo la riflessione entro il quadro dei riferimenti irrinunciabili per la fede.

(La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni)

*Dott.ssa Ilaria Morali*

#### **MP2017 Lo sviluppo della Missiologia e le sue principali correnti**

**Contenuto:** Partendo dal concetto di missione nell'Antico e nel Nuovo Testamento (sia nel contesto profano che religioso), si procederà con l'uso e il significato di questo concetto nei Padri della Chiesa, e in seguito con la formazione del linguaggio missionario specifico a partire dal XVI secolo. Successivamente verrà presentato il cammino verso la «scienza missionaria», con le seguenti tappe: R. Lull come precursore della missiologia moderna; dalla S. Congregazione *de Propaganda Fide* alla Congregazione per l'Evangelizzazione dei Popoli; Pontificie Opere Missionarie e documenti pontifici sulle missioni. Infine, si tratterà della nascita della missiologia moderna, sia nel contesto cattolico che in quello protestante e ortodosso. Il corso si concluderà con una breve riflessione su alcune tendenze attuali nella missiologia, specialmente quella cattolica.

**Obiettivi:** Sono principalmente tre: 1) arrivare ad una chiara visione del significato della «missione» nel contesto ecclesiale; – 2) mettere in risalto le principali iniziative sul cammino della formazione della scienza missionaria; – 3) aiutare gli studenti a capire le principali ragioni della nascita della missiologia moderna (Missionswissenschaft).

**Bibliografia: bibliografia obbligatoria:** J.A. BARREDA, *Missionologia. Studio introduttivo*, Cinisello Balsamo (Milano) 2003; I. BRIA (ed), *Go forth in peace. Orthodox Perspective on Mission*. WCC Mission Series, World Council of Churches, Geneva 1986. Edizione rivista del libro pubblicato nel 1982, con lo stesso titolo, dalla "Commission on World Mission and Evangelism"; F. GEORGE, "The Promotion of Missiological Studies in Seminaries", *Mission Studies* 16 (1999) 2:13-27. **Bibliografia opzionale:** AA.VV., *La misionología, hoy*, Obras Misionales Pontificias de España, Editorial Guadalupe (Buenos Aires), Editorial Verbo Divino (Estella, Na-

varra), 1987; D.J. BOSCH & J.N.J. KRITZINGER, *Introduction to Missiology*, Pretoria 1978; J.A.B. JONGENEEL, 1998, "Is Missiology an Academic Discipline?", *Exchange*, 27 (1998) 3: 208-221; J. LÓPEZ-GAY, "Missiologia contemporanea", in AA.VV., *Missiologia oggi*, Roma 1985, 97-121; A. MARKOS, "Development in Coptic Orthodox Missiology", *Missiology* 17 (1989) 2: 203-215; K. MÜLLER, "Missiology, an Introduction", in S. KAROTEMPREL, *Following Christ in Mission. A Foundational Course in Missiology*, Bombay 1995, 21-36; A. SANTOS HERNANDEZ, "La misionología come ciencia teológica (sus orígenes)" in AA.VV., *La misionología, hoy*, Estella, Navarra 1987, 33-64; A. SEUMOIS, *Introduction à la Missiologie*, Administration der Neuen Zeitschrift für Missionswissenschaft, Schöneck-Beckenried 1952; T. SUNDERMEIER, "Missiology yesterday and tomorrow", *Missionalia* 18 (1990) 1: 259-269; A.R. TIPPET, *Introduction to Missiology*, Pasadena (California) 1987; A. WOLANIN, "Missiologia", in *Enciclopedia di Pastorale*, 4 voll., Casale Monferrato (AL) 1992, vol. I, 471-479.

*P. Adam Wolanin*

## MO2012 Missiology texts of the last fifty years

**Content:** This course will explore some of the most influential missiological texts of the last fifty years. Using the thematic structure as developed in "Following Christ in Mission" published by the Propaganda Fide (1995), conciliar, papal and more recent texts will be summarized as to their primary contributions to contemporary missiological discussion.

1) Theological considerations and foundations of mission: Trinitarian, soteriological, pneumatological and ecclesial;

2) Paths of Mission: the importance of proclamation, ecumenism, interreligious dialogue, liberation/social justice, and ecology;

3) The course will not be a review of the historical literature on mission.

**Objective:** This course will highlight the main points and value of texts (authors) that have shaped missiological discussion since Vatican II.

**Method:** The course will follow a lecture/power point format by the instructor. Students will be invited to ask questions throughout the presentation. Grading will be based on a course paper comparing two of the required texts and a final oral exam.

**Bibliography:** Gaudium Et Spes, Documents of Vatican II. Nostra Aetate, Documents of Vatican II. Decree on Ecumenism, Documents of

Vatican II. Decree on the Church's Missionary Activity, Documents of Vatican II. Declaration on the Relations of the Church to Non-Christian Religions, Documents of Vatican II. *Evangelii Nuntiandi*, Paul VI. *Redemptoris Missio*, John Paul II, 1990. *Following Christ in Mission*, S. KAROTEMPREL, et al. eds.; Pauline Publications, 1995. *The Biblical Foundations of Mission*, Donald Senior and Carroll Stuhlmueller, Orbis Books: Maryknoll, 1983. *Transforming Mission*, David Bosch, Orbis Books: Maryknoll, 1998. *Constants in Context*, Stephen B. Bevans and Roger P. Schroeder, Orbis Books: Maryknoll, 2004. *Toward a Christian Theology of Religious Pluralism*, Jacques Dupuis, Orbis Books: Maryknoll, 2004 (5<sup>th</sup> Printing). *Mission Theology: An Introduction*; Karl Muller; Steyler Verlag 1987. *Concepts of Mission: In the Evolution of Contemporary Missiology*; Francis Anekwe Oborji; Ceedee Publications: Lagos; 2005. *Cry of the Earth, Cry of the Poor*; Leonardo Boff; Orbis Books: Maryknoll, 1997. *The Future of Man*, Pierre Teilhard de Chardin, Image Books: New York, (1964) 2004.

*P. David John Ayotte*

### **MO2023 The Christian Creed: a historical and hermeneutical presentation in an interreligious world**

The Apostles "Credo" when looked at through the spectrum of different times, places and interpretations, appears as the focal point opening up new horizons in the understanding of life, human person and the world. In turn the Creed receives a richer significance within the ambit of tradition and differing contexts.

The Christian Creed places the past, present, and future in a dynamic and interactive perspective engaging the salvific plan of God for us. The Christ-event; the center around which the Creed revolves offers a divine-human encounter for those who are ready to believe in it. The eschatological future promising us the resurrection, in turn, becomes a hermeneutical foundation that gives a specific significance to us for all times.

The objective of the course is to reflect contextually on the various mysteries of the Christian faith in a dialogical way.

**Bibliography.** POPE BENEDICT XVI, *Credo for today: What Christians believe*, San Francisco: Ignatius Press, 2009; H. DE LUBAC, *Christian Faith*, London: Chapman, 1986; L.T. JOHNSON, *The Creed: What Christians believe and why it matters*, New York [etc.]: Doubleday, 2003.

*P. Bryan Lobo*

## MO2024 Dottrina della grazia e missione della Chiesa

**Descrizione:** In un breve saggio del 1946, il teologo gesuita Jean Daniélou parlando degli orientamenti del pensiero religioso della sua epoca sottolineava l'importanza per la Teologia e la Chiesa nella sua missione dell'ascolto delle istanze provenienti dal mondo e dall'esistenza umana al fine di darvi risposte esaurienti alla luce della fede. Fra i trattati della Dogmatica cristiana più particolarmente esposti alle grandi sfide che il mondo contemporaneo pone alla Fede cristiana vi è quello della Grazia. In un tempo come il nostro, infatti, si confida più nelle forze umane naturali che nell'azione soprannaturale di Dio, più nella libertà personale che nell'aiuto divino; o si riduce la fede ad esperienza psicologica ed emotiva anziché viverla come dono da Dio; o si considerano i sacramenti esclusivamente più come azioni esteriori che come segni efficaci di grazia. Questi come altri problemi che investono da vicino la Chiesa, tanto nella sua *missio ad gentes* che nel suo sforzo di nuova evangelizzazione, sono dunque di stimolo a riscoprire il significato profondo della grazia e della dottrina che ne connota l'articolazione ed il fondamento. Uno studio dei capitoli che costituiscono il contenuto essenziale del trattato sulla grazia alla luce delle sfide e delle domande che il mondo contemporaneo pone alla Chiesa è dunque tanto più necessario.

**Obiettivi:** 1) Conoscere il significato teologico della grazia e la dottrina nelle sue articolazioni essenziali, con particolare riferimento a Scrittura, Tradizione e Magistero; – 2) individuare quei problemi che si pongono nell'ambito della missione ecclesiale in relazione a questa specifica dottrina; – 3) elaborare delle risposte che, in coerenza con lo sviluppo dogmatico della dottrina, possano offrire spunti e stimoli per la *missione ad gentes* e per la nuova evangelizzazione.

**Bibliografia di riferimento:** K.J. BECKER, *De Gratia*, Roma: PUG 1993; M. FLICK - Z. ALSZEGHY, *Il Vangelo della Grazia*, Firenze: Editrice Fiorentina 1964; L.F. LADARIA, *L'uomo nella grazia di Dio*, in IDEM, *Antropologia teologica*, Casale Monferrato 1995 (nuova edizione), 307-487; G. PHILIPS, *L'union personnelle avec le Dieu vivant. Essai sur l'origine et le sens de la grâce créée*, Gembloux: Duculot 1974, 1989<sup>2</sup>. *La Grazia in Lumen Gentium. Profilo della dottrina conciliare*, in: E. BENAVENT VIDAL - I. MORALI, *Sentire cum Ecclesia. Homenaje al Padre Karl Josef Becker S.J.* (Series Valentina XLIX) Valencia: Facultad de Teología San Vicente Ferrer - Pontificia Universidad Gregoriana - Promolibro 2003, 275-298. (durante le lezioni verranno indicate specifiche bibliografie nelle varie lingue).

Dott.ssa Iliaria Morali

### MO2025 Nuove vie dell'evangelizzazione nel contesto degli areopaghi moderni

**Contenuto:** Partendo da un'espressione di «areopaghi del mondo moderno» usata da Giovanni Paolo II nell'enciclica *Redemptoris missio* (n° 37) e avendo come punto di riferimento principale il capitolo V (Vie della missione) della stessa enciclica, nonché il capitolo IV (Vie dell'evangelizzazione) dell'esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi* di Paolo VI, il corso intende esplorare alcune «vie» che permettano alla Chiesa di rendere il Vangelo di Cristo più «comprensibile» e più «significativo» nel contesto culturale del mondo odierno.

**Obiettivi:** innanzitutto far comprendere la necessità di una «evangelizzazione integrale», tale cioè che tenga conto delle necessità spirituali, culturali e materiali della persona umana; un'evangelizzazione fatta nello spirito del Verbo Incarnato; a tale scopo si cercherà di mettere in particolare risalto la necessità di unire l'annuncio del Vangelo con la testimonianza di vita autenticamente cristiana, la promozione integrale della persona umana, e soprattutto la carità, fonte e criterio ultimo della missione evangelizzatrice.

**Bibliografia: bibliografia obbligatoria:** cap. IV dell'esortazione apostolica *Evangelii nuntiandi* di Paolo VI; cap. V dell'enciclica *Redemptoris missio* di Giovanni Paolo II; M. ZAGO, «Gli ambiti della missione *ad gentes*», in AA.VV., *Cristo Chiesa Missione. Commento alla "Redemptoris missio"*, Roma 1992, 167-185. **Bibliografia opzionale:** AA.VV., *La misión del año 2000. Interpelaciones de la Encíclica "Redemptoris Missio"*. 44 Semana Española de Misionología, Burgos 1991; AA.VV., *Riflessioni sulla Redemptoris Missio*, Roma, 1991; AA.VV., *Cristo Chiesa Missione. Commento alla "Redemptoris Missio"*, Roma, 1992; AA.VV., *A dieci anni dall'Enciclica Redemptoris Missio*, Roma 2001; R. BALLAN (ed.), *Partire dal suo volto. Lettura missionaria della "Novo millennio ineunte"*, Bologna 2002; T. FEDERICI, «Centralità dell'annuncio», in AA.VV., *Riflessioni sulla Redemptoris Missio*, Roma 1991, 91-115; S. KAROTEMPREL, «Motivazioni e validità permanente della missione cristiana», in AA.VV., *Riflessioni sulla Redemptoris Missio*, Roma 1991, 27-51; J. LÓPEZ-GAY, «Un rinnovato impulso nell'attività missionaria della Chiesa. Una missione senza confini e senza ambiguità», in AA.VV., *Cristo Chiesa Missione. Commento alla "Redemptoris Missio"*, Roma 1992, 89-105; A. WOLANIN, «Linee attuali della Theologia missionis», in AA.VV., *Cristo Chiesa Missione. Commento alla "Redemptoris Missio"*, Roma 1992, 33-49.

P. Adam Wolanin

### MS2014 Christogenesis: Christology and Globalization, a Teilhardian perspective

**Content:** The discussion of globalization today requires a thorough reconsideration of our traditional notions of Christology. An ecological consciousness forces us to have a more organic understanding of the nature of the Church as the “physical” Body of Christ. The instructor hopes to show the relevancy of a Teilhardian theology for understanding globalization and the Church’s universal mission. Consideration will be made of the Christologies of Walter Kasper, Gerald O’Collins, Henri De Lubac, Karl Rahner, Joseph Ratzinger, and Leonardo Boff. The first half of the Course will explore several contemporary Christologies. The second half of the course will specifically explore the thought of Pierre Teilhard de Chardin:

- I. The notion of Globalization (Held, Robertson, Tomlinson);
- II. Christologies for Comparison (Kasper, Rahner, Ratzinger);
- III. Organic Christologies (De Lubac, Boff, Teilhard de Chardin);
- IV. Christogenesis - a synthesis.

**Objective:** To contrast the organic Christology of Teilhard de Chardin with that of some recent theologians since Vatican II in looking at the phenomenon of globalization.

**Method:** The seminar is an intensive study program involving condensed summary presentations by the instructor, responses to questions for discussion, a paper (10-15 pages), student led class presentations, and an oral exam.

**Bibliography: Globalization:** *Global Transformations: Politics, Economics and Culture*, D. HELD et al., Stanford University Press, 1999. **Christologies:** *Christology: A Biblical, Historical and Systematic Study of Jesus*, G. O’COLLINS, Oxford University Press, 1995 (2009); *Jesus the Christ*, W. KASPER, Paulist Press: New York, 1976; *Catholicism: Christ and the Common Destiny of Man*, H. DE LUBAC, Ignatius Press: San Francisco, 1988; *Homini- zation: The Evolutionary Origin of Man as a Theological Problem*, K. RAHNER, London: Burnes and Oates, 1965; *Cry of the Earth, Cry of the Poor*, L. BOFF, Orbis Books: Maryknoll, 1997; *Jesus of Nazareth (Volumes 1, 2)*, Pope Benedict XVI, Ignatius Press: San Francisco 2008, 2011. **Teilhard de Chardin:** *The Future of Man*, T. DE CHARDIN. *The Divine Milieu*, T. DE CHARDIN. *The Human Phenomenon (The Phenomenon of Man)*. *Christianity and Evolution*, T. DE CHARDIN. *Teilhard de Chardin: Theology, Humanity and Cosmos*; D. GRUMETT, Peeters: Leuven 2005.

*Christogenesis: The Within of Globalization*, D. JOHN AYOTTE, 2010 (handout).

*P. David John Ayotte*

**MS2020 Global Trends in The New Evangelization:  
Significant Trends in Global Catholicism and Global Christianity  
for the next 30 years**

**Content:** In light of John Paul II's description of the need for a new evangelization for Christian regions that have grown tepid, this course will explore the New Evangelization as described in *Redemptoris Missio* in light of the current trends in both Global Catholicism as it relates to the larger reality of Global Christianity. Various models for Church renewal within the contemporary Church in light of the contribution of the RCIA, Charismatic renewal, and some of the new religious movements will be considered as they shape parish and non-parish life. The course is influenced by American authors and perspectives but seeks overall to show the global Church in a state of growth and transformation. The course will conclude with the need for an organic global theology of mission - most especially as seen through the thought of Pierre Teilhard de Chardin.

- I. Redemptoris Missio and the Vision of Mission
- II. Demography: The World and the Southern Church: Phillip Jenkins  
Christianity as a whole.....
  - a) The Changing numbers - the past and today
  - b) Christianity as non Western
  - c) Martyrs and Missionaries
  - d) The Changing numbers - today and tomorrow
  - e) Changing spiritual values - the supernatural - spirits, witches, exorcisms and healings
  - f) Church and Politics - not separation of church and state
  - g) Other religions - dialogue and war
  - h) New perspectives for the Northern Church
- III. Issues for the Global Church in Evangelization: John Allen
  - a) Dominating global North now must deal with 2/3rds of all Catholics who live in Africa, Asia or Latin America
  - b) Aggiornamento (openness to modern world) has now become an interest in identity as a reaction to secularization
  - c) Main dialogue with another religion is not Judaism but Islam
  - d) Aging of populations beginning in the North



- e) Lay ministry leadership with shrinking clergy numbers
  - f) Shift from sexual ethics (abortion, homosexuality, birth control) to bioethics (cloning, genetic enhancement, chimeras/trans species); technology
  - g) A globalized world beyond the nation state structure ( MNC's, etc)
  - h) Cosmos theology - ecology and the environment
  - i) Multi-polar world and not bi polar ( States and USSR)
  - j) Pentecostals as primary ecumenical dialogue partner
- IV. "Tools/Spiritualities" for Ecclesial Renewal
- a) Charismatics
  - b) Discernment
  - c) Catechumenate
  - d) Organic (Teilhardian) Theology
  - e) Leadership

**Objective:** To explore current trends within Global Catholicism and Global Christianity and apply these findings to the call by Redemptoris Missio (John Paul II) for a new evangelization.

**Method:** The seminar is an intensive study program involving condensed summary power point presentations by the instructor. Students are expected to shape the discussion through sharing of their own experience from throughout the world.

1. Discussion/questions and participation - 20%
2. Choose one of the following - worth 80%
  - a. 10-12 page paper
  - b. 20 minute class presentation
  - c. Written Final exam (4 out of 12 questions - 10 pages double spaced)

**Bibliography:** *Redemptoris Missio*, JOHN PAUL II, 1990; *Transforming Mission*, DAVID BOSCH, Orbis Books: Maryknoll, 1991; *The Next Christendom: The Coming of Global Christianity*, MICHAEL JENKINS 2007 (paperback), Oxford University Press, 2007; *The Future Church*, JOHN L. ALLEN, Double Day Books: New York, 2009; *The Singularity is Near*, RAY KURZWEIL, Viking Press: New York, 2005; *Handouts on the RCIA and Catechumenate. The Future of Man*, PIERRE TEILHARD DE CHARDIN; *Excerpts from: Christogenesis: The Within of Globalization*, DAVID JOHN AYOTTE, 2010 (handout); Guest Speakers: on the Neocatechumenate and the Catholic Charismatic movements.

*P. David John Ayotte*

**MS2021 New Age: Il mercato di una nuova spiritualità**

**Contenuto:** Il seminario mira ad una panoramica del populismo religioso che si sta diffondendo rapidamente in mezzo alla cultura contemporanea. Gli studenti preparano, con ricerche guidate, un esame approfondito delle radici e della varietà d'espressione di una nuova coscienza religiosa nell'Occidente sulla soglia dell'"età dell'Acquario", a partire dall'ermetismo, dalla teosofia neo-gnostica e dalle speculazioni astrologiche ed esoteriche. Si passano in rassegna alcuni laboratori della contro-cultura (Ascona, Esalen, Findhorn), alcuni autori di rilievo nonché i fattori principali che stanno plasmando la configurazione relativistica della nuova spiritualità: le idee della *wellness* e della reincarnazione, la psicologia transpersonale ed i psico-culti, le implicazioni spirituali dell'ecologia profonda, l'auto-organizzazione del cosmo, la «religione civile» e l'utopia salvifica secolare.

**Obiettivi:** Il seminario intende preparare alla lettura dei "segni dei tempi" in campo spirituale, offrendo i presupposti metodologici per l'analisi critica di nuove forme di spiritualità non convenzionale. Con l'elaborazione di alcuni criteri per una nuova evangelizzazione si cerca di rispondere alla domanda sulla possibilità di oltrepassare la "rottura tra vangelo e cultura" (*Evangelii nuntiandi*, 20).

**Bibliografia obbligatoria:** M. FERGUSON, *La cospirazione dell'Acquario*. Tropea, Milano 1999 [Los Angeles 1980]; M. FUSS, "Il benessere come salvezza nel New Age," in: M. GRONCHI (ed.), *La salvezza degli altri*, San Paolo, Cinisello B. (MI) 2004, 205-215; P. HEELAS, *La New Age*, Ed. Riuniti, Milano 1999 [Blackwell, Oxford 1996]; J.G. MELTON, (a cura di), *New Age Encyclopedia*, Gale, Detroit 1990; Pontificio Consiglio della Cultura - Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso, *Gesù Cristo portatore dell'acqua viva. Una riflessione cristiana sul "New Age"*, LEV, Città del Vaticano 2003; S.J. SUTCLIFFE, *Children of the New Age*, Routledge, London 2003; A.N. TERRIN, *NewAge. La religiosità del postmoderno*, EDB, Bologna 1992.

Rev. Michael Fuss

**MS2022 L'uomo luogo teologico della Nuova Evangelizzazione**

Il seminario intende aiutare una ricerca approfondita personale e di insieme sul tema dell'Uomo Luogo Teologico della nuova evangelizzazione

nelle domande rilevanti dell'antropologia teologica, possibili *topic of studies* e possibili contributi al modo ecclesiale di guardare alle sfide presentate dai *Lineamenta* per il prossimo Sinodo dei vescovi sulla Nuova Evangelizzazione del 2012.

**Metodo:** il metodo sarà quello di individuare per ogni questione e dimensione antropologica il suo posto nella Tradizione della Chiesa e, per quanto possibile, nella tradizione culturale ormai patrimonio dell'Umanità attraverso autori che la ripropongono oggi in modo teologico e valutarne il potenziale pastorale e missionario possibilmente aperto alle sfide che l'evangelizzazione presenta oggi (cfr. *Lineamenta, Instrumentum laboris*). Saranno benvenuti gli apporti non solo ausiliari a partire dalle arti (letteratura, musica, pittura, cinema...) e dal contesto multimediale e della comunicazione. Ogni unità tematica potrà essere maggiormente focalizzata e centrata in modo da rispondere alla necessità di una ricerca seminariale. Ogni studente a seconda del tema scelto sarà aiutato nel processo di sviluppo della sua ricerca da una bibliografia più adeguata per poter dare un contributo personale creativo e critico alla ricerca suddetta. Gli altri studenti potranno partecipare nell'arricchire la ricerca sui temi scelti da ciascuno.

**Bibliografia di riferimento:** P. SEQUERI, *L'umano alla prova. Soggetto, identità, limite*, Milano 2002; AA.VV., *A partire dalla persona. Una teologia per la Nuova Evangelizzazione*, Roma, 1995; P. EVDOKIMOV, *La femme et le salut du monde*, Paris 1978; A.G. KESELOPOULOS, *Man and the Environment*, New York 2001; A. Tarkowskij, *Scolpire il tempo*, Milano 1985; O. CLEMENT, *Riflessioni sull'uomo*, Milano 1991, (originale francese 1972); O. CLEMENT, *Teologia e poesia del Corpo*, Casale Monferrato 1997 (originale francese, Parigi 1995); V. SOLOV'EV, *Il significato dell'amore*, Milano 1983 (originale in russo 1892-1894); T. ŠPIDLIK, *L'idea russa. Un'altra visione dell'uomo*, Roma, 1995 (in francese, tedesco, russo, ceco); F. FUKUYAMA, *La fine della storia e l'ultimo uomo*, Milano 1992 (originale in inglese New York 1992); T. SPIDLIK - M. RUPNIK, *Una conoscenza integrale. La via del Simbolo*, Roma 2010. *Lineamenta* (ed *Instrumentum Laboris*) per il Prossimo Sinodo dei Vescovi della Chiesa Cattolica del 2012. In molte lingue. Ogni gruppo tematico avrà letture proprie in diverse lingue; AA.VV., *Antropologia Cristiana. Bibbia, Teologia, Cultura*, Roma 2001; G. GRANDI (a cura di) *L'idea di persona nel pensiero orientale*, Soveria M., 2003.

P. Germano Marani

**MS2023 La testimonianza, la missione e la cultura: luoghi teologici per la Nuova Evangelizzazione**

Il seminario intende aiutare ad approfondire il tema della Cultura come Luogo Teologico della nuova evangelizzazione e della Testimonianza e della Missione nel contesto culturale odierno. I possibili *topic of studies* potrebbero essere possibili contributi al modo ecclesiale di guardare alle sfide presentate al cristianesimo chiamato ad incarnarsi e a farsi cultura ed alla cultura odierna presentate dai *Lineamenta* per il Sinodo dei vescovi sulla Nuova Evangelizzazione del 2012.

**Metodo:** il metodo sarà quello di individuare per ogni questione e dimensione antropologica il suo posto nella Tradizione della Chiesa e, per quanto possibile, nella tradizione culturale ormai patrimonio dell'Umanità attraverso autori che la ripropongono oggi in modo teologico e valutarne il potenziale pastorale e missionario possibilmente aperto alle sfide che l'evangelizzazione presenta oggi (cfr. *Lineamenta, Instrumentum laboris*). Saranno benvenuti gli apporti non solo ausiliari a partire dalle arti (letteratura, musica, pittura, cinema...) e dal contesto multimediale e della comunicazione. Ogni unità tematica potrà essere maggiormente focalizzata e centrata in modo da rispondere alla necessità di una ricerca seminariale. Ogni studente a seconda del tema scelto sarà aiutato in questo e nel processo di sviluppo della sua ricerca da una bibliografia più adeguata per poter dare un contributo personale creativo e critico alla ricerca suddetta. Gli altri studenti potranno partecipare nell'arricchire la ricerca sui temi scelti da ciascuno.

**Bibliografia di riferimento:** P. TILLICH, *Teologia Sistemica*, 4 Voll., Torino 1996-2006; M. AZEVEDO, *The challenges put to the Christian faith by Modern-contemporary Culture*, in AA.VV., *Faith and Culture. The role of the Catholic University*, 1989; J.H.H. WEILER, *Un'Europa cristiana. Un saggio esplorativo*, Milano 2003; F. LYOTHARD, *La condizione post-moderna*, Milano 1981 (originale francese Paris1979); M. HORKHEIMER - T.W. ADORNO, *Dialettica dell'Illuminismo*, Torino 1966 (originale in tedesco, 1947); N. BERDJAEV, *Il senso della storia*, Milano 1977, (originale in russo, Berlino 1923); A. TOURAINE, *Critica della modernità*, Milano 1993 (originale francese, Parigi 1992); S. BULGAKOV, *Cerkov i kultura*, in *Voprosy Religii*, Mosca 1906; P. FLORENSKIJ, *Cristianesimo e cultura*, in *L'Altra Europa* 5 (215) 1987, (originale pubblicato in *The Pilgrim* IV,4, 1924, 421-37); T. ŠPIDLIK - M.I. RUPNIK, *Teologia Pastorale a partire della bellezza*, Roma, 2005; G. MORANDI, *Bellezza. Luogo teologico dell' evangelizzazione*, Mi-

lano, 2009; D. POPESCU, *Teologie i cultură*, Editura Institutului Biblic i de Misiune al Bisericii Ortodoxe Române, Bucure ti, 1993. *Lineamenta* (ed. *Instrumentum Laboris*) per il Prossimo Sinodo dei Vescovi della Chiesa Cattolica del 2012. In molte lingue.

*P. Germano Marani*

### MS2024 “Riduzioni” gesuitiche

Il corso vuole studiare una delle proposte missionarie, tra le più celebri, della Compagnia di Gesù nei secoli XVII-XVIII. Saranno analizzati non soltanto i principali aspetti e cronologia dello stabilimento delle “riduzioni” (*pueblos de indios*) nell’America spagnola ma anche la storiografia gesuitica e non che si generò riguardo ad esse.

1. Antecedenti. Diversi piani per l’occupazione del territorio e per la costituzione dell’organizzazione sociale. Bartolome de las Casas, Fray Juan de Zumarraga e Don Vasco de Quiroga.
2. Il Viceré Don Francisco de Toledo e l’organizzazione dei villaggi indigeni nel Perù. Le prime esperienze dei gesuiti nel vice regno del Perù. La missione tra gli indios come fine principale della presenza dei gesuiti in America. La Compagnia di Gesù e le parrocchie indigene, conflitti con Toribio di Mogrovejo vescovo di Lima.
3. La missione nell’antica provincia gesuitica del Paraguay. Prime fondazioni in situazione di frontiere. La guerra *Paulista*. La difesa armata dei villaggi. I rapporti dei gesuiti con spagnoli e meticci. Lo sviluppo economico dei villaggi.
4. Rapporti con il tessuto ecclesiale e politico. L’organizzazione definitiva dei villaggi. Violenza e missione. Il tema della vita quotidiana: lavoro, liturgia, musica. Diversi aspetti della resistenza indigena alla strategia missionaria.
5. La storiografia delle missioni. Le “riduzioni” del Paraguay, l’espulsione dei gesuiti e lo scioglimento dell’Ordine nel secolo XVIII. Utopia o arcadia.

(La bibliografia sarà indicata nel corso delle lezioni)

*P. Martin Morales*

**MS2025 La fede cristiana annunciata e confessata dalla Chiesa: l'importanza del metodo teologico e scientifico**

**Descrizione:** Lo studio della teologia della missione nelle sue diverse declinazioni presuppone la capacità di leggere dei testi (analisi del contenuto, contestualizzazione del documento ecc.), di saperne cogliere il senso precipuo, di reperire il giusto strumentario scientifico per l'approfondimento dei singoli argomenti (ad es. ricerca bibliografica), nonché l'abilità nel riuscire ad esporre, argomentare e strutturare una propria opinione rispetto ad altre (composizione relazioni orali, stesura testi, sintesi critica ecc.). Inoltre, occorre considerare che la scienza teologica, come ogni altra scienza, si caratterizza per un suo metodo specifico, senza il quale l'approccio ai grandi temi della fede correrebbe il rischio della frammentarietà e superficialità, anche in considerazione dell'urgenza che nuove domande ed obiezioni pongono alla vita cristiana ed alla Chiesa. Tali domande toccano il nucleo profondo della fede professata nel Credo ed annunciata dalla Chiesa al mondo.

**Obiettivi:** 1) Introdurre lo studente al metodo teologico nella sua specificità; – 2) Educare lo studente ad una corretta metodologia scientifica (bibliografie, uso biblioteca, composizione testi, presentazione relazione, stesura elaborato ecc.); – 3) Accostare alcuni temi essenziali della fede ed imparare ad elaborare delle riflessioni e risposte in merito, come pure delle argomentazioni da sottoporre a dibattito.

**Bibliografia:** con l'ausilio di alcune letture tratte da autori antichi e moderni ed assegnate lungo le sedute di seminario, saranno condotte alcune esercitazioni pratiche in cui sarà richiesto l'apporto personale dei singoli membri del seminario.

*Dott.ssa Ilaria Morali*

**MS2108 Alcuni temi di antropologia culturale: sistemi di parentela e di matrimonio nelle società «primitive»**

Nelle società cosiddette «primitive» o tribali (di piccole dimensioni) sono ancora in vigore alcune regole «tradizionali» che determinano il tipo e il grado di parentela, e che hanno importanti conseguenze per il matrimonio. In questo contesto verranno studiati alcuni sistemi di parentela nonché i vari tipi di matrimonio entro e fuori la «parentela» (endogamia ed esogamia).

*(si richiede la conoscenza, almeno passiva, di lingua inglese e francese)*

*P. Adam Wolanin*

### **MTO001 Beyond conflict: leadership and the politics of peace in the Middle East and Northern Ireland**

An analysis of conflict, and also of how leaders can play a crucial role not only in resolving conflict, but also in the creation of a more just society. In order to move beyond the dominant Western approach to conflict analysis, we will focus on the Middle East as well as on Northern Ireland. We will examine case studies to demonstrate that even the most intractable conflicts can be made more malleable. This case-study oriented perspective, while academically solid, will also attempt to marry theory and practice.

Formative objectives:

- To provide a background in relevant conflict and peace theories.
- To explore what peacemaking and peacebuilding entail.
- To analyze the role of leadership in conflict resolution.
- To draw universal lessons from particular cases in the Middle East and Northern Ireland.

**Bibliography:** P. ARTHUR, *Government and Politics of Northern Ireland* (3<sup>rd</sup> edition, 1990); P. ARTHUR, "Memory Retrieval and Truth Recovery" in D. SANDOLE *et. al.* (eds.) *A Handbook of Conflict Analysis and Resolution*, 2009; N. CHAZAN, *Political Leadership in Divided Societies: the case of Israel/Palestine*, INCORE 2000; B. HAMBER ed., *Past Imperfect: Dealing with the Past in Northern Ireland and Societies in transition*, 1998; A. LIJPHART, "The Northern Ireland Problem: Cases, theories and solutions", *World Politics* 5, 1, 1975; N. PORTER, *The Elusive Quest: Reconciliation in Northern Ireland* 2003; O. RAMSBOTHAM, Woodhouse, and Miall, *Contemporary Conflict Resolution* (3<sup>rd</sup> Edition), Polity Press, 2011; O. RICHMOND, *Peace in International Relations*, Routledge, London and New York, 2008.

*Prof. Paul Arthur*

### **MTO002 The Trinity in mission: toward an encounter with other religions**

The Christian concept of a Trinitarian God is unique and unparalleled in the context of other religions. It is a concept that challenges the rationality of man appearing scandalous with regard to human logical paradigms. As a truth of the Christian Faith revealed by God through the

Christ event, dogmatically formulated later by the Church, the Trinity needs to be openly discussed in a world with non-Trinitarian perceptions of the Divine. In the history of Christianity, before and after the inception of the Trinitarian dogma, early Church Fathers and later theologians remained steadfast to the Trinitarian perspective against all odds. Remaining within this tradition of Christianity we propose an inter-contextual and interreligious dialogical approach as a foundation to our methodology for mission today with regard to Trinitarian theology; a methodology that will fundamentally guide the input offered during the sessions. The classes will be interactive procuring from the students a greater level of participation.

**Bibliography:** D. COFFEY, *Deus Trinitas: The Doctrine of the Triune God*, New York, 1999; G. D’COSTA, *The meeting of Religions and the Trinity*, Edinburgh, 2000; E. JÜNGEL, *God as the Mystery of the World*, Grand Rapids, 1983; A. KELLY, *The Trinity of Love*, Wilmington, 1989; J.Y. LEE, *The Trinity in Asian Perspective*, Nashville, 1996; G. O’COLLINS, *The Tripersonal God*, London, 1999; J. O’DONNELL, *The Mystery of the Triune God*, Mahwah, 1988; R. PANIKKAR, *The Trinity and the Religious Experience of Man*, Maryknoll, 1973; K. RAHNER, *The Trinity*, New York, 1997; J.K. VANHOOZER, ed., *The Trinity in a Pluralistic age*, Grand Rapids, 1997.

P. Bryan Lobo

#### MTW001 New challenges in the Catholic encounter with world religions

**Content:** Taking its inspiration from the documents and encyclicals of the Roman Catholic Church, and in the light of the Church’s teaching on interreligious dialogue, this workshop will look at new challenges in the encounter with world religions.

**Bibliography:** *Nostra Aetate, Redemptoris Missio*. M. DHAVAMONY, *Christian theology of religions: a systematic reflection on the Christian understanding of world religions*. Bern: Lang, 2<sup>nd</sup> edition, 2001; J. NEUNER, *Christian revelation and world religions*, Burns & Oates, London 1967; J.A. BERLING, *Understanding other religious worlds: a guide for interreligious education*, Maryknoll, New York: Orbis Books, 2004.

PP. Linus Kujur, Bryan Lobo



### **MTW002 Il dialogo interreligioso nell'insegnamento e nelle direttive della Chiesa postconciliare**

In quanto «parte della missione evangelizzatrice della Chiesa» (Giovanni Paolo II, *Redemptoris Missio*, 57), il dialogo interreligioso esige che i suoi operatori siano «ben formati nelle loro convinzioni e ben informati su quelle degli altri!» (Benedetto XVI, *Discorso alla X Assemblea Plenaria del Pontificio Consiglio per il dialogo interreligioso*, 2008).

Dal Concilio Vaticano II in poi la Chiesa cattolica si è ripetutamente pronunciata sull'importanza del dialogo interreligioso, sulla sua natura e finalità, sulla sua prassi e sul suo metodo.

Il Workshop si propone un'attenta rivisitazione dei principali Documenti del Magistero Papale e delle direttive dei Dicasteri romani sul dialogo interreligioso emanati dal Concilio Vaticano II in poi. In particolare saranno presi in considerazione: le encicliche *Ecclesiam Suam* (1964) di Paolo VI e *Redemptoris Missio* (1990) di Giovanni Paolo II; i documenti del Pontificio Consiglio per il Dialogo Interreligioso (già Segretariato per i non-cristiani): *L'Atteggiamento della Chiesa di fronte ai seguaci di altre Religioni. Riflessioni ed orientamenti su Dialogo e Missione* (1984); *Dialogo e Annuncio. Riflessioni e orientamenti sul dialogo interreligioso e l'annuncio del Vangelo di Gesù Cristo* (1991); la Dichiarazione della Congregazione per la dottrina della fede, *Dominus Iesus* (2000).

*Rev. da Maria De Giorgi, mmx*

### **MTW003 Contemporary Catholic approaches to the Theology of Religions**

This workshop focuses on five contemporary Catholic approaches to the theology of religions. Since Karl Rahner's ideas are still very influential in the field we will use the workshop's first two sessions to discuss his approach to the theology of religions as it is presented in his two essay classics "Christianity and the Non-Christian Religions" (1962) and "Anonymous Christians" (1965). Here it will be particularly interesting to examine whether and how Rahner made some changes in the latter which is an early post-Vatican II document. In session three and four we will continue with two authors who (in different ways) try to develop a more Trinitarian approach to the theology of religions on the basis of Rahner's ideas: Gavin

D'Costa and Jacques Dupuis. Since Dupuis' work displays some ambiguities concerning Catholic doctrine we will use the CDF's Notification on Dupuis' book "Toward a Christian Theology of Religious Pluralism" as a guide in order to interpret him adequately. The final two sessions will focus on two theologians – Joseph DiNoia and Francis Clooney – who are critical with Rahner's undifferentiated talk of an "anonymous Christianity" since it does no justice to the differences between religious traditions, and therefore propose a more comparative and dialogical way of doing theology of religions.

*P. Alexander Löffler*

#### **MA0001 Il Buddhismo alla luce della rivelazione cristiana**

**Contenuti:** La dottrina conciliare sulle tradizioni religiose (LG 16; AG 3,4,11; NA) offre significativi stimoli di ricerca alla riflessione teologica. Come riconoscere all'interno del magma religioso e culturale delle singole Tradizioni l'opera della grazia, l'azione dello Spirito di Dio, gli "elementi di verità e grazia", la possibile presenza di "semi del Verbo" e la loro "comune radice soteriologica" (Giovanni Paolo II, *Varcare le soglie della speranza*)? La complessità del fenomeno religioso umano, infatti, esige una conoscenza oggettiva delle singole Tradizioni, "adeguata nei suoi termini e nelle sue forme specifiche e concrete", basata su una "nozione puntuale dei fatti, nella loro 'nascenza' e identità" e sulle "fonti della rivelazione cristiana" (P. Rossano, *Il problema teologico delle religioni*).

Il Buddhismo, con il suo approccio apofatico e a-teista, pone al Cristianesimo questioni teologiche ineludibili a cui la teologia deve dare risposte nel rispetto dell'identità buddhista e in fedeltà alle fonti della rivelazione cristiana. Il corso si propone di "ascoltare" il Buddhismo nella sua autocoscienza e di interrogare le fonti della Rivelazione per discernere quale ruolo può esso avere nella "grande sinfonia della salvezza a cui Dio in varie maniere dispone il genere umano" (Ireneo, *Ad Haer.* IV, 14).

Dopo una sintetica presentazione del "cuore del Buddhismo" nei suoi elementi fondamentali, saranno prese in considerazione:

1. **La questione teo-logica**, ovvero: Il silenzio del Buddha su Dio alla luce del messaggio sapienziale di Giobbe, Sapienza, Qohelet.
2. **La questione cosmologica**, ovvero: la natura interdipendente del reale (*pratitya samutpada*) e il rifiuto dell'idea di creazione alla luce di passi scelti dell'Antico e del Nuovo Testamento.

3. **La questione antropologica**, ovvero: l'uomo, essere karmico in cerca di liberazione, alla luce di Rm 5.
4. **La questione salvifica**, ovvero: il nirvana e la liberazione da *dukkha* alla luce del mistero pasquale di Cristo.

**Obiettivi:** Il corso intende offrire: 1. elementi per una conoscenza dinamica e dialogica del Buddhismo a partire dalle sue fonti (Canone P li, letteratura mahayana); – 2. stimoli di riflessione teologica sulle principali questioni dottrinali che distinguono Buddhismo e Cristianesimo.

**Bibliografia:** R. GNOLI, *La rivelazione del Buddha. I Testi antichi*, vol I, Mondadori, Milano, 2001; R. GNOLI, *La rivelazione del Buddha. Il Grande Veicolo*, Mondadori, Milano, vol. II, 2004; R. PANIKKAR, *Il silenzio del Buddha*, Mondadori, Milano, 2006; W. RAHULA, *L'insegnamento del Buddha*. Paramita, Roma, 1994; P. SCHMIDT-LEUKEL ed., *Buddhism and Christianity in dialogue. The Gerald Weisfeld Lectures 2004*, SCM Press, Norfolk, 2005; P. SCHMIDT-LEUKEL ed., *Buddhism, Christianity and the Question of Creation*, Ashgate, Hants, 2006; Y. TAKEUCHI, *Il cuore del Buddhismo*, EMI, Bologna, 1989; H. VON BALTHASAR, *Teologia dei tre giorni. Mysterium Paschale*, Queriniana, 2000; G. CERONETTI, *Qobelet o l'Ecclesiaste*, Torino 1980; M.A. DE GIORGI, *Salvati per grazia attraverso la fede. la salvezza per grazia nel Buddhismo della Terra Pura e nel Cristianesimo*, EMI, Bologna, 1999; M.A. DE GIORGI, "Buddhist Jinen (nature) and Christian Creation. Suggestions for a deeper dialogue between Japanese Buddhism and Christianity" in: PONTIFICIUM CONSILIUM PRO DIALOGO INTER RELIGIONES, *Pro Dialogo*, (2006/2), pp. 192-203; M.A. DE GIORGI - F. SOTTOCORNOLA, *A Christian-Catholic appraisal of Buddhism*, in K.J. BECKER - I. MORALI edd., *Catholic Engagement with World Religions*, Orbis Books, Maryknoll, New York, 2010, pp. 443- 458; R.E. HURPHY, *Introduzione alla Letteratura Sapienziale*, in Grande Commentario Biblico Queriniana, Brescia 1973, pp. 623-632; G. VON RAD, *La Sapienza in Israele*, Marietti, Torino 1975; G. RAVASI, *Giobbe*, Borla Roma 1979.

*Rev. da Maria De Giorgi, mmx*

#### **MA0004 Le missioni gesuitiche in Cina (XVII-XVIII secolo) ed il dibattito teologico europeo su Semina Verbi, grazia, religioni e riti**

**Descrizione:** tra 1600 e 1700, ad opera dei missionari gesuiti, vennero pubblicati in Europa numerosi libri sulla Cina e le sue religioni. Attorno ad alcune di queste pubblicazioni si scatena un dibattito teologico acceso

sul valore delle tradizioni, dei testi sacri e dei riti che connotano le singole religioni al fine di comprendere il loro eventuale ruolo in rapporto al Cristianesimo e alla sua pretesa salvifica. È in questo specifico frangente che emergono temi come la questione dei semi del Verbo nelle religioni, il rapporto tra Sapienza filosofica pagana e Rivelazione, tra conoscenza naturale di Dio e fede soprannaturale. Lo studio di tale discussione, che investe sia i missionari che i teologi di professione, come pure intellettuali pro e contro i gesuiti, evidenzia come determinate questioni, in realtà, siano sorte ben prima del Concilio Vaticano II e come le risposte che sono state formulate costituiscano una prima forma di Teologia delle religioni, anticipando di secoli la riflessione odierna in questo campo. Studiare da vicino questo specifico momento può quindi offrire numerosi spunti per l'oggi.

**Obiettivi:** 1) La conoscenza dei problemi teologici sollevati dalle missioni gesuitiche di Cina; – 2) Lo studio delle argomentazioni e riflessioni sviluppate dalla Teologia cattolica di questi secoli, anche in risposta alle obiezioni degli avversari del Cristianesimo; – 3) L'individuazione di possibili analogie tra passato e presente; – 4) L'apporto di questo dibattito alla Teologia ed alla Missione della Chiesa.

**Bibliografia:** K.J. BECKER - I. MORALI, *Catholic Engagement with World Religions. A comprehensive Study*, New York: Orbis Book 2010; (durante le lezioni verranno indicate specifiche bibliografie nelle varie lingue).

*Dott.ssa Ilaria Morali*

### MAS003 Liturgical inculturation

**Content:** Liturgy and Culture are two distinct concepts, emerging from two different disciplines of studies, theology and anthropology respectively. After defining liturgy and culture separately, we will try to discover the possibilities of their mutual dialogue, through inculturation. "Liturgical Inculturation" is already a lived reality in the Church, especially in the wake of the Second Vatican Council. The seminar will base its study on fundamental principles of liturgical inculturation as proposed by Church documents. Through case studies it will evaluate the presuppositions, process and method of inculturation.

**Objectives:** This seminar will help students to appreciate the importance of liturgical inculturation.

**Bibliography.** DOCUMENTS: *The Constitution on Sacred Liturgy: nn. 37-40* in Vatican Council II (4 December 1963); *Instruction (first) on the*

*Proper Implementation of the Constitution on the Liturgy* (26 September 1964); *Second Instruction on the Proper Implementation of the Constitution on the Liturgy* (4 May 1967); *Third Instruction on the Correct Implementing of the Constitution on the Sacred Liturgy* (5 Sept. 1970); *The Roman Liturgy and Inculturation* (forth) *Instruction for the Right Application of the Conciliar Constitution on the Liturgy: nn. 37-40* (6 April 1994); A.J. CHUPUNGCO, *Cultural Adaptation of the Liturgy*, Paulist Press: New York 1982; A.J. CHUPUNGCO, *Liturgies of the Future: The Process and Method of Inculturation*, Paulist Press: New York 1989; P. SCHINELLER, *A Handbook of Inculturation*, Paulist Press, New York 1990; J. SALDANHA, *Inculturation*, St. Paul Publications: Bandra 1987.

*P. Linus Kujur*

#### **MAW001 Evangelization in the light of “Ecclesia in Asia”**

**Content:** Though Asia is the cradle of Christianity, Christianity is still a minority religion in this huge continent. This workshop will begin by clarifying the concept, elements, prerequisites and types of evangelization. It will then apply them to the Asian context in the light of the Apostolic Exhortation of Pope John Paul II, “Ecclesia in Asia”. Students participating in this workshop should preferably have some experience of living in Asia.

**Bibliography:** Post-Synodal Apostolic Exhortation *Ecclesia in Asia* of Pope John Paul II, 1999; J. PUTHENPURAKAL, *Evangelizing Mission*, Shillong, India: DBCIC Publications, 2008; P.C. PHAN, *Christianity with an Asian Face*, Maryknoll, New York: Orbis Books, 2003; V. EZHANIKATT, *Evangelization in India: in the light of Federation of Asian Bishops’ conferences documents from 1970 to 1991*, Pontificia Universitas Urbaniana, Romae 1995; M.A. HAYES, *Mission and evangelization*, Burns and Oates: London-New York, 2004; J.H. KROEGER e P.C. PHAN, *The Future of the Asian Churches: The Asian Synod and Ecclesia in Asia*, Quezon City, Philippines: Claretian Publications, 2002; F.-J. EILERS (Ed.), *For All the Peoples of Asia, FABC Documents from 1997 to 2001*, Vol. 3, Manila, Philippines: Claretian Publications 2002; F.-J. EILERS (Ed.), *For All the Peoples of Asia, FABC Documents from 2002 to 2006*, Vol. 4, Manila, Philippines: Claretian Publications 2007; H.S. MOFFETI, *A History of Christianity in Asia*, Vol. 2, Maryknoll, New York: Orbis Books, 2005.

*P. Linus Kujur*

### MAW002 The early missionary methods of Jesuits in Asia

**Content:** This workshop will explore the Missionary Nature of the Church as articulated by Ignatius of Loyola and later how it was successfully realized in Asia by some of the early Jesuits. It will investigate what the cultural conditions were like, how the message was communicated and why it was accepted by people. This workshop will give an insight into the nature and methods of the missionary Church as lived and communicated by Ignatius and some Jesuits in Asia.

**Bibliography:** I. DE LOYOLA, *Gli Scritti di Ignazio di Loyola*, Edizioni ADP, Roma 2008; I. DE LOYOLA, *Costituzioni della Compagnia di Gesù e Norme complementari*, Edizioni ADP, Roma 1997; E.C. O'NEILL, S.J. and J.M. DOMINGUEZ, S.J. (Directores). *Diccionario Histórico de la Compañía de Jesús*, Vol. I-IV, Institutum Historicum, S.I., Roma 2001. *Synopsis Historiae Societatis Jesu*, Typis ad Sancti Alphonsi, Lovanii 1950; G. SCHURHAMMER, *Francis Xavier, his life, his times*, The Jesuit Historical Institute, Rome 1973; A. TAMBURELLO - M. ANTONI - J. ÜÇERLER - M. DI RUSSO, (a cura di). *Alessandro Valignano S.I.: uomo del Rinascimento: ponte tra Oriente e Occidente*, Institutum historicum Societatis Iesu, Roma 2008; *Portrait of a Jesuit: Matteo Ricci, 1552-1610*, Macau Ricci Institute, Macau 2010; A. SAULIERE, *His star in the East*, Gujarat Sahitya Prakash, Anand 1995; A. NEVETT, *John de Britto and his times*, Gujarat Sahitya Prakash, Anand 1980; A. TAMBURELLO - M. ANTONI - J. ÜÇERLER - M. DI RUSSO, (a cura di). *Alessandro Valignano S.I.: uomo del Rinascimento: ponte tra Oriente e Occidente*, Institutum historicum Societatis Iesu, Roma 2008.

*P. Linus Kujur*

### MI0001 Sufismo: storia e dottrina

Il corso affronta la storia del sufismo che, solo in parte, è possibile definire come mistica musulmana. L'obiettivo del corso è, infatti, quello di introdurre alla storia del sufismo, delle sue correnti e a quella delle dottrine e dei rituali sufi. La disciplina del sufismo, che fa parte delle scienze islamiche, riveste un'importanza sempre più centrale per la comprensione di alcuni movimenti del mondo islamico contemporaneo. Solo con una solida base di informazione alle dottrine ed alle pratiche così come alla struttura organizzativa delle confraternite sufi, è possibile ana-

lizzare con profondità tutta la storia del sufismo fino ad arrivare all'epoca contemporanea. Un ampio spazio sarà consacrato anche alla comprensione della mistica musulmana in interazione con la mistica cristiana. Il corso sarà inoltre propedeutico al workshop consacrato ad una delle tematiche suscitate dal confronto intellettuale e religioso. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di muoversi nel vasto mondo rappresentato dai sufi.

**Bibliografia:** A.F. AMBROSIO, *Vie d'un derviche tourneur. Doctrine et rituels du soufisme au XVIIe siècle*, Parigi: CNRS Editions, 2010; A.F. AMBROSIO, *Rûmî, i dervisci e il sufismo. Il profumo di Dio*, Roma: Carocci, 2011; R. ARNALDEZ, *Réflexions chrétiennes sur les mystiques musulmans*, Parigi: François-Xavier de Guibert, 1989; C.W. ERNST, *Il grande libro della sapienza sufi*, Milano: Mondadori Editore, 2000; AL-HISAYN IBN MANSUR AL-HALLAJ, *Il Cristo dell'islam. Al-Hallâj*, a cura di A. Ventura, Mondadori, 2007. Lewisohn, Leonard, «The Esoteric Christianity of Islam: Interiorisation of Christian Imagery in Medieval Persian Sufi Poetry», in Lloyd Ridgeon (ed.), *Muslim Interpretations of Christianity*, pp.127-56. Molè, Marijan, *I mistici musulmani*, Adelphi, Milano 1992; OCAK YAŞAR, AHMET, (éd.), *Sufism and sufis in ottoman society. Sources-doctrine-rituals-turuq-architecture literature and fine arts-modernism*, Ankara: Turkish Historical Society, 2005. Ridgeon, Lloyd, «Christianity as Portrayed by Jalāl al-Dīn Rūmī», in Lloyd Ridgeon (ed.), *Muslim Interpretations of Christianity*, Londra: Curzon, 2001, pp. 99-126; A. SCHIMMEL, *Sufismo. Introduzione alla mistica islamica*, Bergamo: Morcelliana, 2000; A. SCARABEL, *Il Sufismo. Storia e Dottrina*, Roma: Carocci, 2007; G. SCATTOLIN, *Esperienze mistiche dell'Islam*, 3 voll., EMI, Bologna 1994-2000.

P. Alberto F. Ambrosio, op

## MI0002 Qur'ān in Context. Linguistic Approaches

**Description:** The course starts from examples that show the importance of the study of semitic languages for the understanding of the Bible and the Koran. From a Muslim point of view, the classes will show the relevance of “the earlier revelations” in the understanding of the Qur'an. Rabbinic sources will also be taken into account. In depth studies will be conducted on some key concepts (love/charity; and the root “r-h-m”). The theological and philological problems involved in Qur'ān translations will be discussed.

**Literature:** G. JOHANNES BOTTERWECK - H. RINGGREN - H.-J. FABRY (edd.), *Theological Dictionary of the Old Testament*, vol. 1-14, Grand Rapids 1977-2004; A. JEFFERY, *The Foreign Vocabulary of the Qur'ān*, Kairo 1938.

*Prof. Salih Akdemir*

### MI0003 Islam e ragione

Questo corso studierà lo *status* della ragione in Islam attraverso la storia e il suo rapporto al Cristianesimo. La funzione della ragione è un elemento importante in una religione in quanto determina il modo di relazione tra il credente, il suo Dio e i dogmi: egli li prenderà “alla lettera”? Oppure userà la sua capacità di riflettere, e in che misura? Così, i musulmani in genere considerano un articolo di fede che il loro Libro è razionale e che professano una “religione della ragione”, per distinguersi dal Cristianesimo, il quale è presentato come irrazionale e distruttore del patrimonio greco.

Ma il rapporto dell'Islam con la “ragione” è vario: i conflitti tra i sostenitori delle scienze islamiche e delle scienze razionali sono numerosi. Perché se dal X secolo – con al-Kindi, al-Farabi e Avicenna – la filosofia greca sembra essere la regina di tutte le scienze, l'esercizio della ragione è spesso limitato nell'ortodossia solo nel capire cosa è detto da Dio “in arabo chiaro”. Inoltre, la logica greca è generalmente considerata una minaccia contro i fondamenti del *credo* musulmano, soprattutto se la filosofia pretende di raggiungere la verità indipendentemente dalla rivelazione, come diranno al-Ghazali (m. 1111) nel suo famoso *Tabafut al-falasifa* (*L'incoerenza dei filosofi*) e Ibn Taymiyya (m. 1328), nonostante la risposta di Averroè (m. 1198) con il suo *Tabafut al-Tabafut* (*L'incoerenza dell'incoerenza*).

**Bibliografia:** BENEDETTO XVI, «Fede, ragione et università - Ricordi e riflessioni», *Discorso di Ratisbonna*, 12 settembre 2006; J. BOLLACK - C. JAMBET - A. MEDDEB, *La conférence de Ratisbonne – Enjeux et controverses* - Paris, Bayard, 2007; R. CASPAR, *Théologie musulmane*, 2 vol., Rome, P.I.S.A.I., 1999; C. D'ANCONA (édit.), *Storia della filosofia nell'islam medievale*, 2 vol., Turin, Giulio Einaudi editore, 2005; ELAMRANI-JAMAL, ABDELALI, *Logique aristotélicienne et grammaire arabe*, Paris, Vrin, 1983. Gardet, Louis, «Foi et raison en islam», in: *Revue thomiste*, nov-déc. 1997 - janv. 1998; D. GUTAS, *Pensiero greco e cultura araba*, Turin, Giulio Einaudi edit., 2002; W.B. HALLAQ, *Ibn Taymiyya against the greek logicians*,



Oxford, Clarendon Press, 1993; SAMIR, SAMIR KHALIL, *Foi et culture en Irak au XI<sup>e</sup> siècle: Élie de Nisibe et l'Islam*, Aldershot - Brookfield, Variorum Collected Studies Series (CS 544), 1996. Wohlman, Avital, *Contrepoint entre le sens commun et la philosophie en islam - Ghazali et Averroès*, Paris, Les Editions du Cerf, 2008.

*P. Laurent Basanèse*

#### **MI0004 Introduzione all'Islam sciita**

**Contenuto:** questo corso ha l'intenzione di introdurre gli studenti nella conoscenza dei fondamenti basilari dello Sciismo, meditando sulle sue figure più significative, presentando: i fondamenti teologici, la scuola giuridica, il concetto dell'Imam e la mediazione dell'uomo perfetto, i dodici santi sciiti con un particolare studio sulle figure di: 1) Ali, il primo Imam, con l'analisi del libro *nahju-l-balagha*, il libro basilare per la tradizione sciita. – 2) Imam Hossein, il sangue di Dio e il suo ruolo significativo nel pensiero sciita. – 3) Imam Sajjad il devoto, con una riflessione sul suo capolavoro liturgico *shifa sajjadiyya*. – 4) Mahdi l'ultimo Imam, il salvatore e l'attesa del suo ritorno insieme a Gesù Cristo.

**Metodologia:** lezioni frontali. L'esame si svolgerà oralmente o, nel caso di richieste espresse, con un elaborato scritto.

**Bibliografia:** IMAM ALI, *nahju-l-balagha*, Centro culturale islamico europeo, Roma; A. TABATABA'I, *L'Islam Sciita*, Centro culturale islamico europeo, Roma 1989; L. CAPEZZONE - M. SALATI, *L'Islam sciita, storia di una minoranza*, Ed. Lavori, Roma 2006; B. SCARCIA AMORETTI, *Sciiti nel mondo*, Jouvence, Roma 1994.

*Dott.ssa Shabrzad Houshmand*

#### **MI0005 I testi fondanti dell'Islam: il Corano e la Sunna**

La prima parte del corso è dedicata al concetto di rivelazione coranica, la storia, la raccolta, il contenuto e lo stile, analizzando la posizione e l'importanza del testo nell'insieme del pensiero islamico: nella teologia, nel diritto, nella mistica (sufismo). Il corso tratta particolarmente "le scienze del Corano", *'ulûm al-qur'ân*, la sua esegesi ed ermeneutica, i classici e i moderni approcci verso il testo sacro dell'Islam e le sfide dell'interpretazione e della traduzione. Si consiglia di usare più di una traduzione

del Corano in italiano o in inglese (o altre eventuali lingue) per scoprire la diversità interpretativa e avere una lettura più articolata e più inclusiva del testo.

La seconda parte del corso presenta la Sunna (*Hadīth*), la Tradizione, considerata la seconda fonte dell'Islam, analizzando il rapporto Corano-Sunna, la storia e la raccolta dei testi, il contenuto e lo stile, esaminando la posizione e l'importanza della Sunna nell'insieme del pensiero islamico: nella teologia, nel diritto, nella mistica. Il corso tratta particolarmente "le scienze del Hadīth", *'ulūm al-hadīth*, i livelli di autenticità, le catene di trasmissione, la critica dei narratori, i commenti del *Hadīth*, con la presentazione delle opere principali della Sunna sia per i Sunniti sia per gli Sciiti.

**Bibliografia:** A. RIPPIN (ed.), *The Blackwell Companion to the Qur'an*, Wiley-Blackwell, 2009; M.A. AMIR-MOEZZI (ed.), *Dizionario del Corano*, Mondadori, Milano 2007; J.D. MACAULIFFE (ed.), *The Cambridge Companion to the Qur'an*, Cambridge University Press, 2006; N. ROBINSON, *Discovering the Qur'an, A Contemporary Approach to a Veiled Text*, Georgetown University Press, 2003; F. ESACK, *The Qur'an, a Short Introduction*, Oneworld, 2002; D.A. MADIGAN, *The Qur'an's Self-Image, Writing an Authority in Islam's Scripture*, Princeton University Press, 2001; J.A.C. BROWN, *Hadith, Muhammad's Legacy in the Medieval and Modern World*, Oneworld, Oxford 2009; M.H. KAMALI, *A Textbook of Hadith Studies, Authenticity, Compilation, Classification and Criticism of Hadith*, the Islamic Foundation, Leicestershire 2009; H. MOTZKI (ed.), *Hadīth: Origins and developments*, Aldershot-Brookfield, Ashgate, 2004; AL-BUKHARI, *Deti e fatti del Profeta dell'Islam*, a cura di V. Vacca, S. Noja e M. Vallaro, UTET, Torino, 1982.

Dott. Adnane Mokrani

#### **MIS001 Alle origini del fondamentalismo musulmano: Ibn Taymiyya (XIII-XIV secolo) e la sua influenza**

Ibn Taymiyya (1263-1328) è uno dei dottori sunniti dell'Islam oggi più letto tra i musulmani, principalmente a causa dei wahhabiti di Arabia Saudita che si ispirano del suo pensiero. Questo prolifico scrittore è spesso conosciuto per la sua stretta aderenza al Corano e alla *Sunna*, ma soprattutto per le sue polemiche contro la teologia musulmana classica, la logica aristotelica, la filosofia di Avicenna, le credenze degli sciiti, il sufismo di Ibn Ara-

bi, e la teologia cristiana: difatti, è l'autore della celebre e lunga confutazione del Cristianesimo, costantemente ripubblicata dal 1905 in arabo, intitolata *Risposta valida a chi ha alterato la religione del Messia*. Il suo spirito indipendente, spesso eccessivo e contestato, ha esercitato una forte influenza nel suo tempo, a favore o contro di lui, prima di trovare un nuovo significato attraverso i Fratelli Musulmani e il movimento fondamentalista.

Lo scopo di questo seminario è di scoprire questa personalità non meno che un corrente importante dell'Islam. Vedremo gli argomenti che utilizza, soprattutto contro la filosofia aristotelica, l'islam « moderato » e il Cristianesimo. Inoltre, delle «risposte» saranno studiate per far fronte a tale pensiero. Le letture saranno in francese, inglese, italiano, (oltre l'arabo).

**Bibliografia:** C. BORI, IBN TAYMIYYA: una vita esemplare – Analisi delle fonti classiche della sua biografia, in: *Rivista degli studi orientali*, vol. LXXVI, supplemento n° 1, 2003; A. FERRÉ, *et alii*, *Etudes arabes – «Courants actuels dans l'islam – Les Frères musulmans (1<sup>re</sup> partie)»*, Rome, P.I.S.A.I., n° 61, 1981-2; H. GODDARD, *Muslim perceptions of christianity*, London, Grey Seal, 1996; H. LAOUST, *Essai sur les doctrines sociales et politiques de Takīd-dīn Ahmad b. Taimīya*, Le Caire, Imprimerie de l'Institut français d'archéologie orientale, 1939; N. LEBATELIER (cfr. Y.J. MICHOT), *IBN TAYMIYYA – Le statut des moines*, Beyrouth, El-Safina Editions, 1997; T. MICHEL, «Ibn Taymiyya's critique of falsafa», in: *Hamdard islamicus*, vol. VI, n° 1, 1983, p. 3-14; *A muslim theologian's response to Christianity: Ibn Taymiyya's Al-Jawab al-Sahih*, Delmar - New-York, Caravan Books, 1984; B. O'KEEFFE, «Aḥmad ibn Taymiyya - Mas'alat al-kana'is (The question of the churches)», in: *Islamochristiana*, 22, 1996, p. 53-78; SAMIR, SAMIR KHALIL, «Entretien d'Élie de Nisibe avec le vizir Ibn 'Alī al-Mağribī sur l'Unité et la Trinité», in: *Islamochristiana* (M. BORRMANS, *et al.* édit.), Rome, P.I.S.A.I., n° 5, 1979, p. 31-117; G. TROUPEAU, «Les fêtes des Chrétiens vues par un juriste musulman», in: *Etudes sur le christianisme arabe au moyen-âge*, Variorum, 1995<sup>2</sup>, chap. XIX.

*P. Laurent Basanèse*

#### **MIW001 Thomas Aquinas and Averroes - Philosophy and religion**

Averroes *alias* Ibn Rushd (1126-1198) sought to restore the thought of Aristotle to its original authentic state, even though he only had access to the "Neoplatonic" corpus of his writings. The philosopher of Cordoba is known in particular for arguing that there cannot be any disagreement

between philosophy and revelation (“The truth can not be contrary to the truth”). This leads to the question of how his rationalism differs from the method of St. Thomas Aquinas who knew and criticized the “Commentator”. For, according to the Angelic Doctor as well, “the articles of faith stand in the same relation to the doctrine of faith, as self-evident principles to a teaching based on natural reason”. (IIa-IIae, Q. 1, art. 7, Resp.). After studying the relationship between “faith” and reason in both authors, we will address also the issue of Averroism which represents, in the West, an important interpretation of the writings of Ibn Rushd.

This workshop requires active participation and reading of texts before each session.

**Bibliography.** JOHN PAUL II, *Fides et Ratio Encyclical*, Pauline Books & Media, 2000; M. ALLARD, «Le rationalisme d’Averroès d’après une étude sur la création», in: *Bulletin d’études orientales*, t. XIV, 1952-1954, p. 7-59; AVERROÈS, *L’islam et la raison* (trad. Marc Geoffroy, présentation Alain de Libera), Paris, Flammarion, 2000; A. BADAWI, *Histoire de la philosophie en islam*, Paris: Vrin, 1972; H. CORBIN, *Histoire de la philosophie islamique*, Paris: Editions Gallimard, 1964; A. DE LIBERA, *Raison et foi*, Paris, Editions du seuil, 2003; Saint THOMAS AQUINAS, *Summa theologiae*, ed. Resource for christian living, 2000; THOMAS D’AQUIN, *Contre Averroès*, traduction d’Alain de Libera, Paris: Flammarion, 1994; C. VANSTEENKISTE, «San Tommaso d’Aquino ed Averroè», in *Scritti in onore di Giuseppe Furlani*, Rivista degli studi orientali, Vol. XXXII, (1957), Roma, p. 587-623.

P. Laurent Basanèse

## MIW002 The love of God in Christian Mysticism and Sufism

The workshop on the Love of God in Christian Mysticism and Sufism represents a new way to think about the Love of God in Islam and Christianity. Following the course on history of Sufim, the workshop’s aim is clearly to go further in a comparison of the core of the Christianity and one of the fundamental elements of the Sufism, translated too often by the Mysticism of Islam. Studying, thinking, commenting together some classical texts with an hermeneutical approach – that is the Comparative religions – this workshop should be a deep space where discovering the bases of the Inerreligious Dialogue and the heart of the spiritual religions. Following the method of the workshop a more important bibliography will be done before the beginning of the workshop’s class.

**Bibliography:** S. DERIN, *Love In Sufism: From Rabia to Ibn al-Farid*, Istanbul: Insan Yayinevi, 2008; Saint FRANÇOIS DE SALES, *Traité de l'Amour de Dieu mis en français contemporain*, Paris: Les Editions du Cerf, 2011; J. LE BRUN, *Le pur amour: de Platon à Lacan*, Paris: Editions du Seuil, 2002; C. GREPPI, *Rābi'a: La mistica*. Milano: Jaca Book, 2003.

P. Alberto F. Ambrosio, op

### MIW003 Islam e democrazia, promesse e difficoltà

Il workshop tratta, tramite lo studio analitico e critico dei testi, dello sviluppo del pensiero politico islamico moderno e contemporaneo di fronte alle sfide della democrazia e della laicità. Si porrà l'accento sulle diverse tendenze di riforma, dai nazionalismi laici, ai fondamentalismi religiosi, fino agli sviluppi attuali in Iran, Turchia e nel mondo arabo (Tunisia, Egitto, Libia, Yemen, Siria, Bahrein ...), quello che alcuni studiosi hanno cominciato a chiamare il "post-islamismo", caratterizzato da una nuova coscienza politica democratica basata sulla piena cittadinanza.

**Bibliografia provvisoria:** A. FILALI-ANSARY, *Islam e laicità, il punto di vista dei musulmani progressisti*, Cooper, 2003; M. CAMPANINI - K. MEZRAN, *Arcipelago Islam, tradizione, riforma e militanza in età contemporanea*, Laterza, 2007; M. CAMPANINI - K. MEZRAN, *I Fratelli Musulmani nel mondo contemporaneo*, UTET, 2010; Abdullahi Ahmed An-Na'im, *Islam and the Secular State*, Harvard University Press, 2009.

Dott. Adnane Mokrani

### MMS002 Il Mosaico: l'arte della regione mediterranea

**Introduzione:** Dopo primi inizi ancora rudimentali e non figurativi in Mesopotamia, il mosaico figurativo inizia durante il quarto secolo prima di Cristo in Macedonia.

I) Il mosaico sul pavimento e il mosaico parietale nell'antichità. I mosaici del pavimento a Delos, Antakya, Nord Africa, Spagna, Francia, Germania ed Italia nell'età romana tra il primo secolo prima di Cristo e il quarto secolo dopo Cristo. Pompei e Ostia antica, i ninfei. Piazza Armerina.

II) Il mosaico tardo antico e bizantino prima dell'iconoclastia. Roma, Santa Costanza e San Agnese, S. Maria Maggiore, Santa Pudenziana, Santa Sabina, Santi Cosma e Damiano, San Pietro in Vaticano, San Giovanni in Laterano e Battistero, San Venanzio, Santo Stefano Rotondo; Ravenna, I due battisteri, San Vitale e il monumento di Galla Placidia, San Apollinare Nuovo e San Apollinare in Classe, la cappella arcivescovile; Milano, San Aquilino, Napoli, Cattedrale; Parenzo, Basilica Eufrasiana; Cipro, Kiti; Sinai, S.ta Caterina.

III) Dopo l'iconoclastia: Constantinopoli, Santa Sofia, Kharije Djami; Roma, San Clemente, Santa Prassede, Santa Cecilia, Santa Maria in Trastevere, Santa Maria in Domnica, San Paolo fuori le mura, Santa Croce in Gerusalemme; Cordoba, moschea; Venezia, San Marco; Palermo Cappella Palatina, la Martorana; Cefalu; Monreale; Trieste, Cattedrale; Kiev Cattedrale; Dafni; Hosios Lukas; Grottaferrata, Abbazia.

**Metodo:** Lo studente potrà trovare non solamente una presentazione quasi esauriente del materiale fino l'anno 1500 ca., attraverso il Power Point e qualche visita guidata a Roma, ma può imparare anche lo sviluppo di questa tecnica nel periodo indicato e il diverso uso di essa secondo le esigenze spirituali e religiose.

**Bibliografia:** J. WILPERT, *Die römischen Mosaiken und Malereien der kirchlichen Bauten vom 4.-13. Jahrhundert*, 4 vols., Freiburg im Breisgau 1916; H.P. L'ORANGE e P.J. NORDHAGEN, *Mosaik. Von der Antike bis zum Mittelalter*, München 1960; O. DEMUS, *The Mosaics of Norman Sicily*, London 1949; T. DITTELBACH, *Rex Imago Christi. Der Dom von Monreale. Bildsprachen und Zeremoniell in Mosaikkunst und Architektur*, Wiesbaden 2003.

*P. Heinrich W. Pfeiffer*

## Corsi e Seminari di altre Facoltà

DALLA FACOLTÀ DI TEOLOGIA

### TF2080 Teologia delle religioni

La teologia è un modo di percepire e affrontare tutta la realtà. Fa parte della realtà, però, che altre persone percepiscano e affrontino questa in modo diverso. Tali punti di vista si poggiano spesso su esperienze dette «religiose». Le altre religioni sono pertanto un tema essenziale della riflessione teologica cristiana. E poiché in questo momento varie pretese religiose si scontrano energicamente, l'incontro con altre religioni diventa un *locus* per ogni riflessione della fede alla ricerca della verità. Il corso tratterà in maniera critica vari modelli di una teologia delle religioni, studierà in modo storico e sistematico una serie di concetti chiave (Lingua, Rivelazione, Senso, Verità, Dialogo, Salvezza, Missione, Società, Crisi, Natura, Elezione, Unione) e proporrà una teologia cattolica in confronto con concezioni provenienti dal ebraismo, dall'islam e dal buddismo.

**Bibliografia.** COMMISSIONE TEOLOGICA INTERNAZIONALE, *Il cristianesimo e le religioni*, [www.internetica.it/m267-ind.htm](http://www.internetica.it/m267-ind.htm); V.-M. KÄRKKÄINEN, *An Introduction to the Theology of Religions. Biblical, Historical and Contemporary Perspectives*, Downers Grove 2003; K.J. BECKER - I. MORALI (edd.), *Catholic Engagement with World Religions*, Mary Knoll 2010.

*P. Felix Körner*

DALLA FACOLTÀ DI FILOSOFIA

### FP1008 Filosofia della cultura

Una descrizione del fenomeno umano della cultura. Il Mito come forza culturale. Dal “mitos” al “logos”. Il periodo assiale come salto culturale. La questione del terreno comune fra diverse culture. Che tipo di cultura favorisce un vero incontro umano, e la vera amicizia? Riflessione sulla comunicazione interculturale. Che cosa significa vivere in una cultura secolare?

**Obiettivi formativi:** L'acquisizione di conoscenze di base e specifiche in ordine alla filosofia della cultura. Il conseguimento di un'adeguata padronanza dalla complessità e diversità della cultura.

**Metodologia:** Il corso privilegia l'esposizione frontale delle diverse problematiche affrontate, commentando in modo preciso alcuni brani di testo dalle opere di Platone, Aristotele, Jaspers, Arendt, Taylor, ecc.

**Bibliografia:** H. ARENDT, *Tra passato e futuro*. Aristotele, *Etica nicomachea*; M. BUBER, *Il principio dialogico e altri saggi*; K. JASPERS, *Origine e senso della storia*; PLATONE, *Repubblica, Protagora*; P. RICOEUR, *Finitudine e colpa*; C. TAYLOR, *L'età secolare*.

P. Thomas Casey

### FS2367 The Philosophy and Anthropology of Dialogue

Although the figure of Socrates in the Platonic dialogues is considered the classical forerunner of the philosophy of dialogue, the approach that places dialogue at the centre of philosophical reflection really only takes flight with Martin Buber in the early twentieth century.

In the first part of this seminar, we will study the dialogical approach taken by Socrates in certain Platonic dialogues, as well as reflecting upon Aristotle's principle of contradiction. In the second part, we will turn to the crucial concept of respect in Kant's ethical theory. Finally we will study extracts from the writings of several recent thinkers who highlight in different ways the dialogical character of human beings: Martin Buber, Karl Jaspers, Hannah Arendt, Maurice Merleau-Ponty, Emmanuel Levinas, and Hans-Georg Gadamer.

**Bibliografia:** H. ARENDT, "Karl Jaspers: Citizen of the World?" in *Men in Dark Times*; ARISTOTLE, *Metaphysics*. Martin Buber, *I-Thou; Meetings*; H.-G. GADAMER, *Truth and Method*; K. JASPERS, *The Origin and Goal of History*; I. KANT, *Groundwork of the Metaphysics of Morals*; M. MERLEAU-PONTY, *Phenomenology of Perception*; E. LEVINAS, *Totality and Infinity; Humanism of the Other*; PLATO, *Gorgias, Symposium*.

**Obiettivi formativi:** To study key texts from leading thinkers with the aim of constructing a solid and viable philosophical basis for dialogue between persons and cultures.

**Metodologia:** Active participation by all students, serious reading of the texts and intensive preparatory work between sessions, willingness to ask questions and to enter into discussion and debate.

P. Thomas Casey



**Studi personalizzati per la Licenza e per il Master****Lettere guidate sulla Missiologia, I, II, III, IV***P. Casey***Lettere guidate sulla Teologia delle religioni, I, II, III, IV**

**Contenuti:** concordare con il docente l'argomento, il piano e le modalità di esposizione per una lettura personalizzata.

**Obiettivi:** personalizzare lo studio, secondo le necessità formative dello studente, con la guida del docente, per condurre una lettura su tematiche riguardanti argomenti fondamentali o relativi alle diverse specializzazioni del programma di studi del Master...

**Metodologia:** l'orario e le modalità di svolgimento dello studio personalizzato sono da concordare con il docente.

L'esame è nella forma di un elaborato scritto.

**Bibliografia:** da definire con il docente.

*P. Körner*

**Facoltà**

- M** = *Missiologia*  
**T** = *Teologia*  
**F** = *Filosofia*

**Tipo di Corso**

- P** *Prescritto*  
**O** *Opzionale*  
**S** *Seminario*  
**T** *Corso dipartimento di Teologia delle Religioni*  
**W** *Workshop opzionali*  
**A** *Corso proprio - Religioni e culture dell'Asia*  
**I** *Corso proprio - Studi Islamici*  
**M** *Corso proprio - Religioni e culture del Mediterraneo*

**Esempio:** MP....., MO....., MS....., MT....., MW....., MA....., MI....., MM.....,

**Semestri e crediti**

1°sem. = Primo semestre

2°sem. = Secondo semestre

ECTS = European Credits Transfer System, crediti secondo "Dichiarazione di Bologna": 1 ECTS corrisponde a circa 25 ore di impegno dello studente: 7-8 ore di frequenza, 14-16 ore di lavoro personale, 2-3 ore di impegno nel contesto degli esami.

c = credito/i

## X. INDICE DEI NOMI DEI PROFESSORI

67

- Akdemir 26, 31, 56  
Ambrosio 26, 27, 30, 31, 55, 61  
Arthur 24, 25, 30, 31, 47  
Ayotte 21, 22, 23, 24, 25, 29, 36, 40, 41  
Basanèse 25, 26, 30, 31, 57, 59, 60  
Casey 1, 2, 24, 28, 29, 30, 64, 65  
De Giorgi 25, 27, 30, 49, 51  
Fuss 21, 23, 29, 30, 33, 42  
Houshmand 26, 30, 57  
Körner 24, 28, 30, 63, 65  
Kujur 22, 23, 24, 27, 30, 48, 53, 54  
Lobo 21, 23, 24, 29, 30, 36, 48  
Löffler 25, 30, 50  
Marani 22, 23, 25, 29, 43, 45  
Mokrani 26, 27, 30, 58, 61  
Morales 23, 24, 29, 45  
Morali 2, 21, 23, 27, 29, 30, 34, 37, 46, 52  
Pfeiffer 25, 30, 62  
Wolanin 21, 22, 23, 24, 29, 32, 35, 38, 46

Finito di stampare  
nel mese di Gennaio 2012  
Tipolitografia Istituto Salesiano Pio XI - Via Umbertide, 11 - 00181 Roma  
Tel. 067827819 - Fax 067848333 - E-mail: [tipolito@donbosco.it](mailto:tipolito@donbosco.it)